32 PAGINE

Mercoledì 3 Giugno 1981
Anno 113 - Numero 149

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

IN OMAGGIO

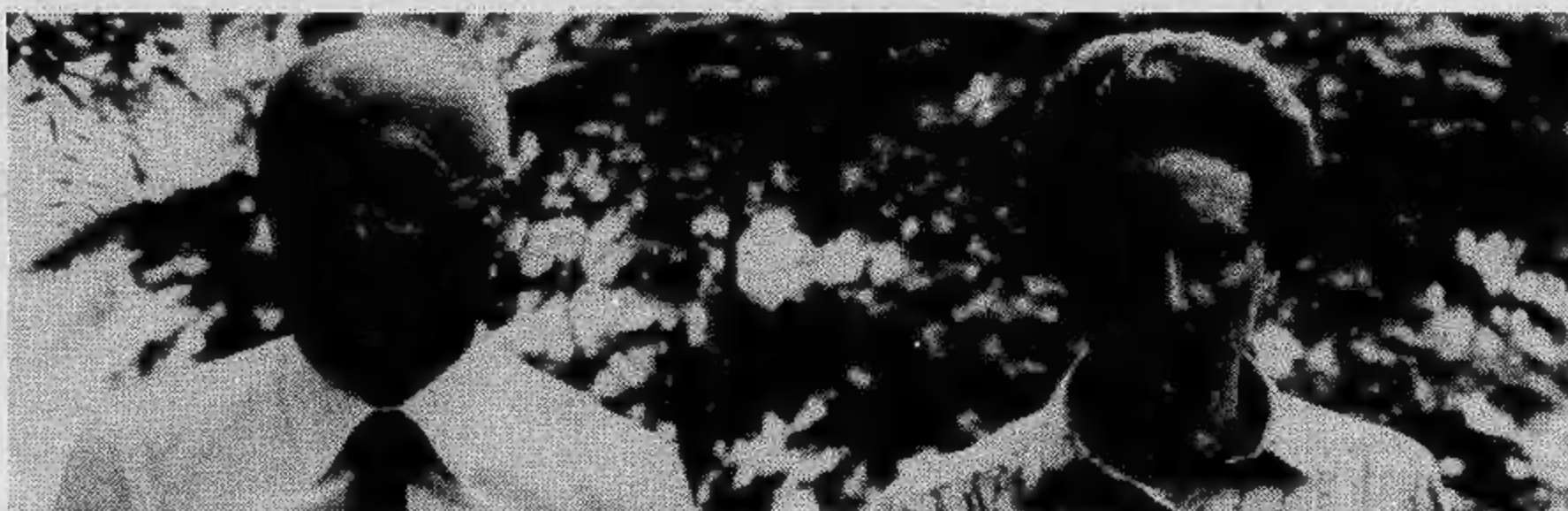
Fac-simile di un

Giornale d'epoca

TORINO - In una villa di Strada San Vito

Industriale e la moglie nelle mani dei banditi

Sono rimasti prigionieri tre ore mentre i rapinatori hanno razziato tutte le stanze

● SERVIZIO A PAGINA 7 ●

Il dottor Dino Cavallo e la moglie stamane davanti alla loro casa di Strada San Vito sulla collina torinese

Milano: dirigente Alfa sequestrato da terroristi

MILANO — Un dirigente dell'Alfa Romeo di Arese, Renzo Sandrucci, 53 anni, è stato rapito stamane da un commando delle Brigate rosse mentre andava al lavoro. L'auto, un'«Alfetta» guidata da una guardia giurata, è stata bloccata in via Tagiura da due macchine. Sono scesi quattro uomini armati che, dopo aver ammanettato e tramortito la guardia colpendola con il calcio della pistola, hanno trascinato Sandrucci su una delle auto e sono fuggiti.

Renzo Sandrucci, ingegnere, sposato con due figli, faceva parte di un gruppo di tecnici che avevano preparato e sottoscritto con i sindacati l'accordo integrativo di gruppo firmato a Roma nel marzo scorso.

La ricostruzione del sequestro è stata fatta dal dirigente della Digos dottor Lo Schiavo. Sono le 7,35: come tutte le mattine Renzo Sandrucci, che abita in piazza Tripoli 5, esce di casa accompagnato da una guardia giurata messa a disposizione dalla direzione dell'Alfa Romeo. L'«Alfetta» esce dal garage, percorre alcuni metri quando viene bloccata da due automobili, una «Opel Ascona» e una «Fiat 124».

Su quest'ultima è installata una sirena simile a quella della polizia. Dalla «Opel» scendono quattro uomini e una donna vestiti con tute blu. La guardia ha un attimo di esitazione: intuisce che sta per succedere qualcosa di imprevisto, ma ingannata dalla sirena non estrae subito la pistola.

Uno dei terroristi si avvicina all'«Alfetta», rompe il vetro del finestrino, punta la canna della pistola contro la tempia della guardia e la disarma. Nel frattempo gli altri tre costringono Sandrucci a scendere e lo trascinano sulla «124».

L'allarme scatta immediatamente. Polizia e carabinieri circondano la zona e organizzano posti di blocco, ma tutto è inutile. Alle 9,50 una voce femminile telefona al centralino della redazione milanese del quotidiano «la Repubblica»: *«Abbiamo catturato noi Sandrucci dell'Alfa Romeo. Brigate rosse, colonna Walter Alasia»*.

● **Altro servizio a pag. 2** ●

Consolle sovietico ucciso in Polonia

VARSAVIA — Rudolf Skvartzov, console sovietico a Poznan, è morto la notte scorsa di morte violenta.

Il ministero degli Affari Esteri polacco interrogato sul «giallo» ha detto che non si conoscono ancora tutte le circostanze, ma si ritiene che non si tratti di un attentato.

Caldo e rifiuti: rischio di infezioni

● TUTTI I PARTICOLARI IN CRONACA DI TORINO A PAGINA 6 ●

Riunita la direzione, forse uno sbocco alla crisi

Psi decide sul governo Nuova intesa con la dc?

ROMA — La direzione del psi non rompe con Forlani: la trattativa per dare uno sbocco alla crisi di governo continua, quasi certamente ci sarà una seconda tornata di incontri a fine settimana fra il presidente incaricato e i 5 partiti (dc, psi, psdi, pri, pli) con i quali intende formare il nuovo governo.

Questi i segnali che arrivano dalla sede socialista in via Del Corso dove il segretario Craxi e i massimi dirigenti sono riuniti per dare una risposta a Forlani. Entreranno nel nuovo governo? Le nubi che si erano addensate sulla soluzione della crisi sembrano essersi definitivamente diradate: i socialisti si fanno avanti con un pacchetto di proposte, tocca ora al presidente incaricato esaminarle e dare una risposta.

Che cosa chiedono i socialisti? Un solenne impegno di tutto il partito democristiano ad accettare il *«principio dell'alternanza»* (e quindi la presidenza del Consiglio al psi) non in tempi lunghissimi o indefiniti, ma appena le condizioni lo potranno permettere. Solo se la dc darà una risposta affermativa e esauriente su questo punto il psi sarà disposto a entrare in una maggioranza.

In attesa delle conclusioni *«ufficiali»* della direzione socialista, Forlani lascia intravedere di avere nella manica qualche asso in più rispetto ai giorni scorsi per risolvere la crisi. Si parla già di alcuni «ministeri-chiave» al psi (Giustizia e Esteri), e del proposito di diminuire da 26 a 20 il numero dei ministri (otto alla dc, sei al psi, tre al psdi, due ai repubblicani, uno ai liberali).

Se la soluzione andrà in porto, l'attacco più aspro (ai socialisti in particolare) verrà dal pci. I comunisti premono perché Craxi *«non faccia il curatore del fallimento dc»*, non si accontenti, scrive *l'Unità «di un qualche premio di consolazione (ministeri in più o ministeri più importanti) e di qualche gesto dimostrativo di moralizzazione»*. Nel caso di una partecipazione al nuovo governo Forlani, aggiunge *l'Unità*, *«ne sarebbe vulnerato il rapporto che il psi mantiene con tutto il mondo della sinistra»*.

Craxi avrebbe commentato con irritazione l'articolo dell'*Unità*, dicendo di non aver nessuna intenzione di subire *«il ricatto»* comunista.

Contro il parere dei medici il Papa domenica in Vaticano?

ROMA — *«Braccio di ferro» al Policlinico Gemelli tra il Papa e i medici: Giovanni Paolo II vuole andare domenica in Vaticano, e i medici glielo vietano. Il Papa disobbedirà ai medici e andrà ugualmente in Vaticano?*

Il direttore sanitario Emilio Tresalti è stato ieri piuttosto esplicito: l'idea di un rientro di Giovanni Paolo II domenica per poter in qualche modo partecipare, magari brevemente, alle celebrazioni da lui promosse per il millesicentesimo anniversario del Concilio di Costantinopoli, gli sembra poco ragionevole se non inaccettabile. «Certo l'ultima parola spetta al Pontefice», ha aggiunto in sostanza commentando l'annuncio fatto sabato scorso dal cardinale vicario di Roma Poletti che si è detto fiducioso in una prima apparizione pubblica di Giovanni Paolo II domenica prossima.

Il dirigente Alfa rapito stamane

È il 3° ostaggio nelle mani Br

Giuseppe Taliercio

Ciro Cirillo

MILANO — Renzo Sandrucci, il dirigente dell'Alfa Romeo di Arese sequestrato stamane dalle Brigate rosse è il terzo ostaggio che si trova attualmente nelle mani dei terroristi. Gli altri due sono l'assessore regionale democristiano Ciro Cirillo, rapito a Torre Del Greco (Napoli) il 27 aprile dopo l'assassinio dei due uomini di scorta e il direttore dello stabilimento Montedison di Marghera, Giuseppe Taliercio, sequestrato il 20 maggio nella sua abitazione di Mestre.

Subito dopo i rapimenti i terroristi hanno fatto trovare le foto, degli ostaggi accompagnate dai soliti deliranti comunicati, ma le drammatiche vicende politiche degli ultimi giorni (scandalo della Loggia P2, dimissioni del governo Forlani) hanno fatto passare in secondo piano questi avvenimenti.

● **Sequestro Cirillo** — Ciro Cirillo, responsabile della politica urbanistica della Regione Campania viene rapito sotto casa la sera di lunedì 27 aprile. Uncommando di cinque terroristi entra nel garage dove è da poco arrivata l'alfetta dell'assessore. Una scarica di mitra: sono uccisi l'autista Mario Cancello, 33 anni, il brigadiere di polizia Luigi Carbone, 55 anni.

● **Sequestro Taliercio** — L'ingegnere viene rapito alle 13 mentre sta pranzando con la fqmiglia nella sua abitazione di Mestre. Cinque persone suonano alla porta: *«Siamo finanzieri, vogliamo farle vedere un documento»*. Il dirigente della Montedison apre. I terroristi spianano le pistole. Taliercio viene trascinato via da due terroristi mentre i complici legano i familiari.

Milano - Forse un regolamento di conti

Alfa Romeo: uccisa una guardia giurata

MILANO — Una guardia giurata dell'Autodelta, la scuderia sportiva dell'Alfa Romeo, è stata uccisa stamani, freddata con tre colpi di pistola alla testa, mentre si recava al lavoro nello stabilimento di Settimo Milanese.

E' avvenuto alle 7,40, pochissimi minuti dopo il sequestro del dirigente dell'Alfa Renzo Sandrucci, a pochi chilometri di distanza. Il dubbio che i due episodi fossero collegati ha fatto scattare i dispositivi della Digos. In tarda mattinata poi, il dubbio si è dissolto e la squadra mobile ha inquadrato l'omicidio come probabile regolamento di conti.

Antonio Frasca, 35 anni, era appena uscito di casa in via Mosca a Muggiano, nella periferia milanese. In divisa, la fondina della pistola alla cintura, come ogni giorno andava al lavoro in motorino. Aveva fatto pochi metri quando in via Forze Armate gli si è affiancata un'auto: dal finestrino è spuntata una pistola che ha sparato tre rapidi colpi, centrandolo alla testa. Il motorino ha proseguito ancora per poco la sua corsa, poi la guardia giurata è caduta sull'asfalto, mentre l'auto del killer si dileguava nel traffico. Sembra che avesse anche dei complici a piedi.

Antonio Frasca è stato trasportato all'ospedale San Carlo, ma vi è giunto morto. Era originario di Noto, in provincia di Siracusa.

Processo nello stadio affollato

Cina: in cinquantamila per 7 condanne a morte

PECHINO — *Il quotidiano provinciale* HeilongJiang *nella edizione giunta oggi a Pechino scrive che circa 50 mila persone hanno assistito nella città di Harbin, nel Nord-est della Cina, alle fasi finali di un processo contro 22 criminali, sette dei quali sono stati condannati a morte e gli altri a pesanti pene detentive.*

Il giornale pubblica anche una fotografia in cui si vedono gli imputati, in piedi su autocarri scoperti, davanti alla folla nello stadio della città: poliziotti in divisa bianca circondano gli automezzi, cinque in tutto, isolandoli dalla folla.

Il quotidiano riferisce che un ottavo imputato è stato condannato a morte, ma la sentenza è stata sospesa per due anni, mentre altri due sono stati condannati all'ergastolo.

A pensionato cinque lire di conguaglio

NUORO — Un poliziotto in pensione di Nuoro, Antonio Pinna, ha ricevuto un assegno di cinque lire inviatogli dal ministero del Tesoro come conguaglio alla pensione ricevuta nei primi quattro mesi del 1981.

La direzione provinciale del tesoro di Nuoro ha precisato poi che l'assegno di cinque lire è stato stampato dal centro meccanografico per errore.

In Polonia scioperi della fame

VARSAVIA — Scioperi della fame per chiedere la liberazione dei «prigionieri politici», scioperi della fame dei detenuti per chiedere migliori condizioni di vita nelle carceri; attività insistente, ma discreta, dei funzionari della polizia per ottenere un loro sindacato indipendente ed autogestito; riacutizzarsi dei problemi connessi agli avvenimenti di Bydgoszcz del 19 marzo scorso (la polizia ferì 3 sindacalisti); crescenti polemiche all'interno del poup con il «Forum Katowice» che accusa l'attuale direzione di *«opportunismo di destra»*; non c'è dubbio che la situazione è tornata di nuovo ingarbugliata.

Il problema è che si avvicina la scadenza del nono congresso straordinario — previsto dal 14 al 18 luglio — anche se sta emergendo il convincimento che alcune forze all'interno del poup stiano spingendo per un ulteriore rinvio del congresso.

Intanto gli scioperi della fame si stanno estendendo.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL'11-3-1981

Si decide oggi l'aumento del telefono

ROMA — Il consiglio d'amministrazione del ministero delle Poste si riunisce oggi alle 16 per esprimere il parere definitivo in merito all'aumento di 15 lire delle tariffe telefoniche deliberato dal Cip il 26 maggio.

Oltre all'aumento delle tariffe (che sarebbe dovuto scattare il 1° giugno) il consiglio d'amministrazione del ministero delle Poste prenderà in esame l'istituzione della cassa conguaglio fra tutte le aziende del settore telefonico, creata con l'intento di tamponare il deficit della Sip.

Quando andranno in vigore gli aumenti, non si sa ancora. Tuttavia il rincaro dovrebbe lasciare invariato il costo dei primi 40 scatti trimestrali ed essere invece di 15 lire per tutti gli scatti successivi, che già sono scaglionati a tariffe diverse. Oggi si pagano 40, 70, 80 e 87 lire a scatto per i seguenti scaglioni: fino a 120 scatti trimestrali, da 121 a 200, da 201 a 400 e oltre 400. Con gli aumenti si pagheranno 15 lire in più, fatta eccezione per i primi 120 scatti.

Le notizie di oggi

■ **Per scongiurare il blocco degli scrutini.** *I sindacati della scuola, confederali e autonomi, si incontrano oggi con il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato. Una schiarita potrebbe venire dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di oggi del testo di copertura finanziaria degli aumenti al personale docente e non docente.*

● **Scioperano i controllori di volo.** *Da oggi probabili ritardi nelle partenze degli aerei e cancellazione di voli, provocati da agitazioni improvvise dei controllori di volo, che hanno poi annunciato una giornata di sciopero per il 14 giugno. Motivo delle agitazioni, le difficoltà che incontra il processo di smilitarizzazione della categoria.*

● **Manifestano i terremotati.** *A Napoli, per sollecitare gli interventi a favore dei terremotati, 400 persone hanno dato vita ieri a una manifestazione, bloccando l'ingresso del tunnel delle Quattro Giornate. Non si sono verificati incidenti.*

● **Stupefacenti: arrestati medico e studentessa.** *Un medico del centro antidroga dell'Aquila, Paolo Evangelista di 28 anni, e la sua ragazza, Sabina Santoro, studentessa universitaria di 23 anni, sono stati arrestati per falsità ideologica e contravvenzione alla legge sugli stupefacenti. Avrebbero rilasciato numerose ricette irregolari per l'acquisto di medicinali catalogati dalla legge tra le sostanze stupefacenti.*

● **Attentatore Papa: procedimenti in Turchia.** *L'attentatore del Papa Mehmet Ali Agca, sarà, indipendentemente dalla decisione del tribunale italiano, processato anche in Turchia per il tentato omicidio nei confronti di Giovanni Paolo II. La procura della Repubblica di Istambul invierà a Roma una commissione, composta di tre funzionari incaricata dell'inchiesta in vista di tale procedura.*

● **Debray consigliere di Mitterrand.** *Il «Journal Officiel» (la gazzetta ufficiale francese) pubblica stamane l'elenco definitivo dei collaboratori del nuovo presidente della Repubblica François Mitterrand. Fra i nomi spicca quello di Regis Debray, 41 anni, nominato consigliere per la politica estera. Laureato in filosofia, e diplomato dalla «Ecole normale superieure», Regis Debray è un intellettuale rivoluzionario, noto per il suo impegno terzomondista.*

● **Volerà di meno il traghetto spaziale.** *La Nasa ha deciso di ridurre da 48 a 34 il numero dei voli del traghetto spaziale previsti fino al 1985.*

● **Crisi libanese.** *Nuovi bombardamenti israeliani questa notte nel Libano meridionale, hanno provocato una quindicina di morti. Mentre continuano i combattimenti tra siriani e falangisti, si attende entro venerdì l'arrivo dell'inviato di Reagan Habib.*

● **Salvataggio ecologico in Danimarca.** *Sono iniziati i lavori per la rimozione di seimila tonnellate di residuati chimici tossici sotterrati nel Nord della penisola dello Jutland dall'industria chimica «Cheminova». I residuati verranno per il momento collocati in decine di migliaia di barili plastificati in un suolo adiacente.*

● **Tentativo di golpe in Grecia?** *Constantine Badouvas, deputato dell'Unione di Centro, ha denunciato un presunto piano per un colpo di Stato in Grecia, organizzato da militari simpatizzanti della vecchia giunta dei colonnelli. Il ministro della Difesa Averoff ha annunciato per i prossimi giorni una risposta del governo*

● **Riprendono gli esperimenti nucleari francesi.** *Un comunicato diramato a Parigi dal ministero della Difesa ha annunciato che le esplosioni atomiche sperimentali nell'atollo di Mururoa, riprenderanno presto. La sospensione decretata dal nuovo ministro, il socialista Hernu, era motivata dalla necessità di prendere conoscenza del dossier nucleare.*

La storia del più misterioso sodalizio internazionale (5)

A Londra 1800 logge massoniche mentre in Italia sono meno di 500

Tre famosi astronauti americani iscritti alla massoneria: Edwin Aldrin, il secondo uomo che mise piede sulla Luna, Gordon Cooper e Walter Schirra

«QUANDO *sulla terra la luna piena aveva lanciato i suoi raggi più splendenti, i fratelli venivano da miglia intorno, a cavallo e in gruppi...*» recita una poesia dedicata alla Massoneria dall'inglese Lawrence N. Greenleaf, intitolata *The Lodge Room over Simpkins' Store*.

In tutto il mondo anglosassone, con caratteristiche diverse, la Massoneria ha avuto un'enorme espansione — al punto da ispirare poeti — e ha conosciuto ben poche crisi. Grazie a tale forza, soprattutto, non si è mai potuto accusarla, a differenza di quanto avviene periodicamente in Italia, di essere «*una minoranza eversiva e cospiratrice*».

In Londra risultano regolarmente registrate 1800 logge, mentre in tutta Italia, secondo i dati statistici della *List of Lodges* del 1977, che è il «censimento» ufficiale più recente, ne esistono solo 477. In Inghilterra, escludendo quindi la Scozia e l'Irlanda del Nord, ossia le altre due parti integranti del Regno Unito, i massoni regolari sono oltre 600 mila, quattro volte di più di quanti se ne trovino in tutto il resto d'Europa.

Negli Stati Uniti i massoni si fregiano pubblicamente dei loro distintivi, sfilano in corteo, hanno un peso nella campagna elettorale per la presidenza, non fanno alcun mistero della loro fede, «*volta alla ricerca del vero, del giusto, della fratellanza*». E' una Massoneria diversa dalle altre quella americana, che si riflette anche nell'architettura delle logge, nell'arredamento delle sedi. La sala cosiddetta «egizia» del tempio massonico di Filadelfia ne è un esempio caratteristico; poco oltre vi è la sala «gotica» e quindi una che riproduce l'interno dell'*Alhambra* di Granada. Una tendenza artistica verso l'antico, il classico, l'imponente, per riunire il patrimonio di civiltà differenti.

In tutte le logge e nei «fratelli» — tra i quali vari astronauti della Nasa — è evidente il senso continuo di vigilanza verso qualsiasi inframmettenza, contraffazione, inserimento di pseudomassoni e di ciarlatani, come dimostra il saggio pubblicato da *Ars Quatuor Coronatorum*, la rivista annuale della «loggia di ricerca», che ha appunto questo nome. C'è una differenza verso le pratiche occultistiche in genere. Non c'è preclusione verso alcun partito, nei confronti di qualsiasi religione. Al contrario c'è una «apertura», una disposizione al dialogo, alla discussione, e ciò si riscontra anche nei Paesi del *Commonwealth* britannico.

Nel 1973 — e l'esempio è significativo — Lance Townsend, decano della facoltà di medicina dell'Università di Melbourne, già Gran Maestro della Gran Loggia di Victoria, in Australia, tenne in una loggia una conferenza sull'aborto. La riunione era aperta a ospiti e fra questi vi fu il cardinale cattolico Knox. Da notare che i massoni australiani hanno da tempo accettato che la televisione riprendesse alcuni dei loro riti più suggestivi consentendo alle telecamere di entrare nelle logge.

Tutto ciò spiega lo stupore degli stranieri e i loro commenti disorientati dinanzi a ciò che sta avvenendo in Italia. Il loro giudizio è chiaro: «*Se si tratta di Massoneria vera, autentica, non può essere accaduto nulla di illecito, niente di ciò che si legge nei giornali italiani. Se invece è accaduto qualcosa di oscuro, di tenebroso, di illecito, allora è evidente che la Massoneria non c'entra, è tutt'altra cosa, opera di singoli individui*».

Ha scritto Michele Moramarco nel suo saggio «*La Massoneria nei Paesi europei e extraeuropei*»: «*Le Massonerie anglosassoni proclamano la propria estraneità alla pratica politica. Sono dichiaratamente lealiste, nel senso di garantire il proprio impegno a non destabilizzare le situazioni nelle quali le varie compagini governative si trovano ad operare, ma lasciano ai propri membri la piena libertà di scelta politica entro i limiti segnati dal rispetto per la comunità e dall'esigenza di non favorire partiti o movimenti che avversino la presenza massonica nel mondo*».

La Massoneria è incompatibile con il comunismo ma ciò non impedisce che in Russia e nella stessa Mosca, in quasi tutti i Paesi dell'Est europeo, vi siano logge massoniche costrette a operare nella clandestinità. La Massoneria era inconciliabile con il nazismo e lo divenne con il fascismo dopo che Mussolini, vedendo impossibile un accordo con i massoni (i quali, tra l'altro, non lo vollero loro «fratello»), sciolse le logge nel 1925.

Per la verità storica va però precisato che in Russia i massoni erano già stati posti fuori legge dagli Zar prima ancora che dai bolscevichi. In Polonia fu schiacciata, resa martire dalla persecuzione della *Gestapo*, ed è uno dei Paesi in cui stenta a rifiorire, anche se opera pure là.

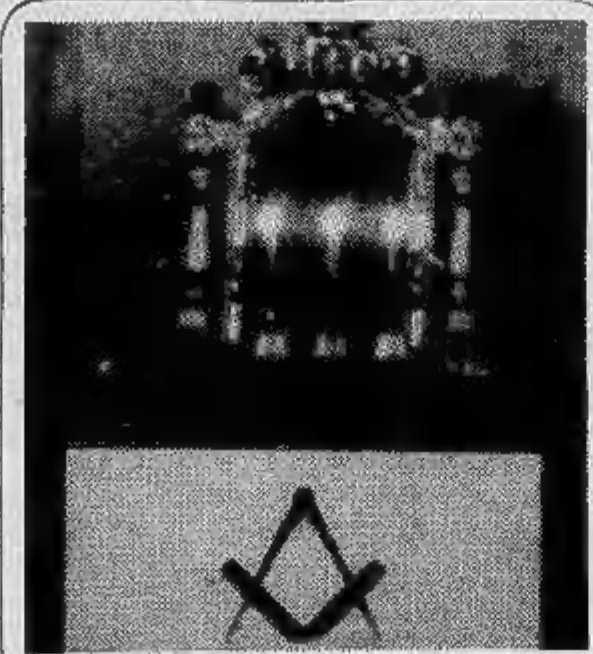
In Asia e in Africa la Massoneria è attiva. Nelle Isole Filippine la Gran Loggia raccoglie 15 mila membri ed è tra le più forti. In Giappone ha una buona presenza, in Cina si sta riprendendo.

Non per nulla Mussolini e Hitler — soprattutto quest'ultimo — in molti discorsi pronunciati durante la seconda geurra mondiale non mancavano di attaccare le «*potenze dell'oro, demoplutocratiche, giudaico-massoniche*». C'è una incompatibilità di fatto fra la libertà vera e responsabile, come un massone la può intendere, soprattutto un massone anglosassone, nato in un Paese di antica democrazia, e qualsiasi regime totalitario.

Lacune, contrasti, compromessi riscontrabili non solo ora nella Massoneria italiana sono da attribuirsi al modo in cui — l'abbiamo visto — essa nacque, di mano in mano che il Paese si andava unificando, con tutte le contraddizioni che ogni forza politica recò in sé, prima, durante e dopo il Risorgimento.

All'estero le logge italiane sono sempre state guardate con una certa perplessità dalla Massoneria ufficiale.

Oggi, quando pareva che sul fronte della cosiddetta «*Libera Muratoria*» l'Italia desse sufficienti garanzie, riappaiono problemi antichi, fantasmi, interrogativi di sempre.

Renzo Rossotti
(fine)

Le precedenti puntate sono apparse su «Stampa Sera» nei seguenti giorni:

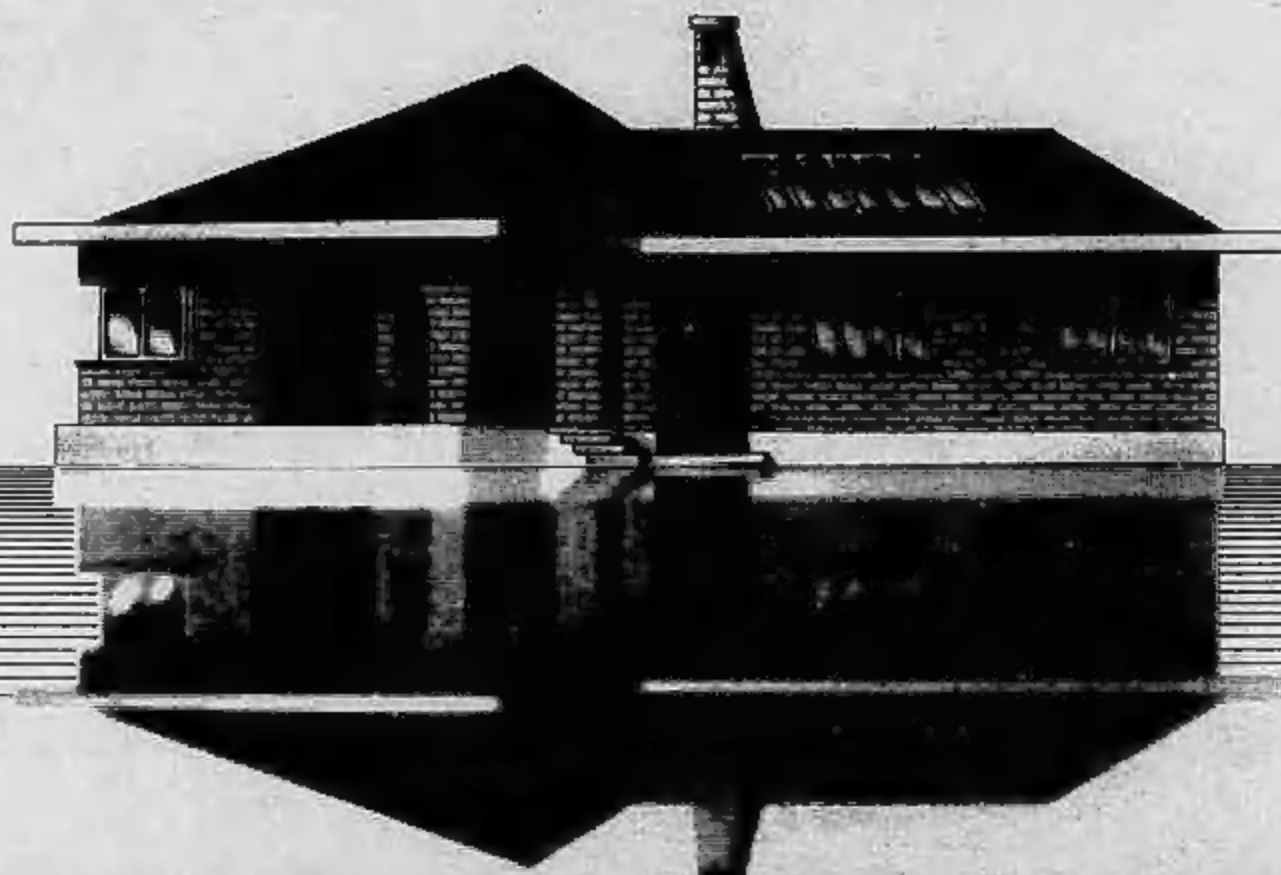
1. Quando i massoni costruivano chiese (22 maggio).

2. L'Italia si trasformò con Garibaldi in un salotto massone e anticlericale (23 maggio).

3. Mussolini perse le staffe: «Basta con la Massoneria!» (26 maggio).

4. Le donne all'assalto delle logge massoniche (28 maggio).

SANGUINETI

ARGILLA ESPANSA FA DELLA TUA CASA UN'ISOLA.

ARGILLA ESPANSA PER COSTRUIRE E ISOLARE CON INTELLIGENZA.

L'Argilla Espansa, un isolante naturale
A differenza di altri materiali isolanti, l'Argilla Espansa è un prodotto naturale. Si tratta infatti di un inerte leggero ottenuto unicamente con particolari argille cotte ad alta temperatura. Nel corso del procedimento di cottura le argille si gonfiano formando granuli a struttura cellulare, ricoperti da una scorza vetrificata dura e resistente. Ne risulta così un ottimo isolante termoacustico, leggero, chimicamente inerte, indeformabile e resistente alla compressione.

Isolare con l'Argilla Espansa
L'Argilla Espansa è un isolante di impiego molto semplice. E' un materiale stabile che non si modifica nel tempo, non si sbriciola, non brucia. Può essere usato sfuso o impastato con cemento per sottofondi di pavimentazioni e per sottotetti; oppure può essere inserito nelle intercapedini dei muri, contribuendo così a mantenere il giusto calore nelle abitazioni durante la stagione fredda e d'estate isolando dal calore esterno. L'Argilla Espansa è l'isolante che dura quanto una casa.

Costruire con l'Argilla Espansa
L'Argilla Espansa può sostituire vantaggiosamente gli inerti tradizionali nella preparazione di calcestruzzi leggeri ed isolanti, con resistenze che permettono un vastissimo impiego nell'edilizia. In particolare con l'Argilla Espansa si realizzano blocchi di varie dimensioni, pannelli, elementi prefabbricati ed anche getti di calcestruzzo direttamente in cantiere per la costruzione di edifici civili e industriali.

ARGILLA ESPANSA
L'ISOLANTE-ISOPORTANTE NATURALE E COMPLETO CHE FA DI OGNI CASA UN'ISOLA CONFORTEVOLE.

Associazione Nazionale Produttori Argille Espanse
Via Vittoria Colonna, 2 - 20149 Milano - Tel. (02) 49.87.628 / Via Cesare Federici, 1 - 00147 Roma - Tel. (06) 51.41.206

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. PRESTITI rapidissimi a commercianti artigiani dipendenti e casalinghe. Massima riservatezza. Tel. 011 875.074.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.718.

FINANZIAMENTI speciali per le vostre vacanze. Costi interessanti, facilitazioni di pagamento. Telefonare 506.366 - 506.398, Eurofinsarda S.p.A., via Sacchi 58.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie e ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 598.212.

3 Aziende, negozi

A. CEDERE negozi aziende è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222 (3 linee).

A. STUDIO G.M.P. corso Matteotti 37 tel. 516.041 serietà esperienza correttezza nella cessione e rilievo di aziende.

BAR angolare arredamento nuovo zona uffici incasso 150 mila giornaliere chiusura serale domenicale cedo anticipando 10 milioni, tel. 537213 517280.

BAR chiusura serale festiva L. 300 mila giorno possesso immediato dilazioni 50%. Telefonare ufficio 748.518 pasti 358.158.

BAR super cedo privatamente zona uffici forte passaggio molto incrementabile lunghe dilazioni chiusura serale e domenicale. Telefonare 669.591.

CARROZZERIA avviamento 20ennale cedesi per motivi famigliari con muri mq 300 attrezzatura e forno. Telefonare 513.078.

DITTA artigiana rigenerazione materie plastiche su campo europeo facile conduzione a livello famigliare cedesi. Telefonare 760.132.

TINTOSTIRERIA centrale utile mensile 3 milioni cediamo 25 milioni Studio Sassi via Garibaldi n. 5.

5 Locali e negozi

domande

A. AFFITTARE o vendere locali industriali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo! Labeo 746.222.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti capannoni magazzini Torino e cintura garanzia serietà. Tel. 761.459.

offerte

A.A.A.
centro via Juvarra negozi vende Lux Casa. Telefonare 546.476.

A. FIDALCASE vende libero adiacente corso Bramante box per 2 auto costruzione 1970 L. 31 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A. LOCALE indipendente zona S. Paolo 300 mq coperti con ufficio, più alloggio 2 camere servizi 125 milioni. Tel. 581.735.

A. PIAZZA Lagrange in casa signorile vendiamo locali ufficio mq 160-170. Edicase telefono 54.81.54.

A. ZONA S. Paolo (via Cenischia) vendiamo bellissimo magazzino luminoso libero mq 60 L. 25 milioni. Edicase, tel. 548.154.

AFFITTASI a referenziati capannone industriale cintura Torino Nord mq 500 - 600 - 1000. Amministrazione Baldi, tel. 502.518.

AMMINISTRAZIONE Baldi affitta a Moncalieri zona Ingros capannoni industriali con uffici nuova costruzione a L. 4000 mq. Telefonare 011/503.635.

BOX libero spazioso in corso Montecucco vendesi facilitando. Centraledile tel. 530.183.

CROCETTA mq 80 servizi interni 2 vetrine libere subito senza tabelle buona uscita affittasi urgentemente. Telefonare 580.955.

FIMINTER Spa vende Mirafiori adiacenze piazza Cattaneo muri bar ampi locali + retro cantina L. 29 milioni tel. 696.7121.

IFIM
occupato via Chambery con uffici immobile industriale mq 700 circa ampio cortile ottimo reddito max agevolazioni. Telefonare 515.582.

IFIM VENDE
a Leinì capannone industriale di mq 2000 con magazzino uffici terreno di mq 4000 con riscaldamento telefono allarme. Dilazioni e/o permute. Telefonare 515.582.

LOCALE seminterrato luminoso 200 mq zona Crocetta adatto deposito ufficio affittasi. Telefonare 535.601.

SAIR 445.588 vende libero cintura Ovest Torino capannone mq 3800 palazzina uffici mq 820 tettoia mq 600 terreno mq 2000.

SAIR 445.588 vende libero piazza Bengasi Moncalieri capannone mq 5000 palazzina uffici mq 850 casa da ristrutturare mq 450.

UTIP 547.828 vende 3 box liberi via Guido Reni stessa casa anche locale seminterrato uso laboratorio magazzino in blocco o separatamente dilazioni permute.

UTIP 547828 vende muri negozio con retro affittato a bar adiacente Fiat Mirafiori, facilitazioni pagamento.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. ASSUMIAMO ragazzi/e 924.000 mensili più premi ed incentivi. Per informazioni via Montebello 4F traversa via Po.

8 Rappresentanti

RICERCHIAMO ambosessi da inserire in organizzazioni commerciali. Retribuzione superiore alla media. Tel. 531.733 540.037.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenza. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 251 - Torino, tel. 606.6853: Citroën e Fiat nuove pronta consegna. Auto usate: 126, 127, 128, 131, Ritmo 60, A112, Mini 90, Mini 120, R6, Alfasud, Delta, Gamma 2,5, Dyane GS, DS21 con gas. Visitateci.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 655.001.

AUTOCITY acquista vende permuta. Minimo anticipo pronta consegna nuovo Fiat Lancia Autobianchi Innocenti. Assortimento usato revisionato garantito. Aperto festivi. Via Pianezza 202 ang. c.so Cincinnato, tel. 739.6025.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
usate tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna expres leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW 320 verde unipropietario 78 accessoriata privato vende L. 6 milioni 800 mila trattabili. Telefonare 655.419.

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar corso Belgio 179, tel. 896548 896258.

GENCAR OCCASIONI DI PRIMAVERA
Il nuovo centro dell'auto d'occasione della Gencar espone oltre 120 autovetture perfettamente ricondizionate diversificate in cilindrate e modelli: Fiat 126 blu scuro fine '77 con pochi km, Mercedes 220 diesel bellissima, [illegible] prova, Giulietta del 1980 colore blu notte con pochissimi km perfetta, Ford Fiesta 1100 lusso ultimo tipo di pochi mesi come nuova, Opel Rekord Caravan diesel ultimo modello del 1979 colore metallizzato con pochi km... Ed oltre 105 automobili e mezzi commerciali a benzina e a gasolio. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali. Gencar, via Nizza 185 tel. 696.1755 aperto sabato tutto il giorno.

RITMO D 132, D 131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: via Cebrosa angolo corso Romania, telefoni 2623666 - 2624134.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfaromeo Delta Bmw. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.

SODDISFATTI O RIMBORSATI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Panero, corso Tazzoli 4, Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura pagamento contanti. Telefonare 011 650.3024.

A. ACQUISTO alloggio anche affittato di 2/3 camere zona comoda mezzi pubblici tel. 549.505 chiedere interno 12.

A. ACQUISTO direttamente contanti alloggio libero camera tinello o cucina servizi in Torino. Telefonare 594.727.

A. CASETTA libera 4 vani servizi acquisto in contanti zona Moncalieri Nichelino Collegno Rivoli. Telefonare 585.333.

A. REALIZZARE velocemente per contanti oggi è un problema. Noi dell'immobiliare Lunica possiamo, acquistando anche direttamente se nostro interesse. Tel. 780.132.

A. SOCIETA' acquista in Torino appartamenti anche occupati. Buona valutazione. Pagamento contanti atto notarile. Per informazioni telefonare 54.81.54.

A. VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
Sdraiati di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.394.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purché garantito sicuramente entro settembre) Torino o prima periferia pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO scopo investimento appartamento occupato in Torino pagamento contanti sig. Barbieri, tel. 512012.

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610.884.

NAZIONALCASE acquista direttamente per contanti case ville alloggi anche occupati garanzia e serietà. Tel. 747.148.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

RICERCO libero in Torino o prima cintura alloggetto anche da mettere a posto 1/2 camere e cucina. Telefonare 779.859 pasti.

SPOSI acquistano urgentemente pagando per contanti 2 camere e cucina zona Sud Torino. Telefonare pasti 351.282.

30 GIORNI
data incarico è tutto quel che vi chiede il Gabbiano per vendere il vostro alloggio Union-Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE B vende libero zona S. Paolo camera tinello cucinino servizi cantina L. 40 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE C vende libero zona S. Donato camera cucina servizi casa decorosa L. 27 milioni. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE D vende libero zona Valentino appartamento di camera cucina servizi L. 16 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE E vende libero zona Crocetta camera tinello cucinino servizi cantina L. 44 milioni 500 mila. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE F libero via Guido Reni in palazzina a 2 piani recente soggiorno camera tinello cucinino servizi 97 mq box auto 109 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE G vende libero pressi corso Inghilterra ottimo camera cucina servizi L. 38 milioni 500 mila. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE H vende zona Parella soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE I vende libero Collegno signorile mai abitato 2 camere tinello cucinino servizi cantina ottime rifiniture L. 75 milioni 500 mila. Telefonare 501.246.

A.A. FIDALCASE L vende libero Moncalieri corso Roma signorile camera tinello cucinino servizi costruzione 1970 ottima vista panoramica. Telefonare 504.101.

A.A. FIDALCASE libero Orbassano recente soggiorno camera tinello cucinino servizi 80 mq 45 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE M vende libero Nichelino zona centro recente soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina 130 mq L. 101 milioni. Telefonare 503.346.

A.A. FIDALCASE N vende Santena signorile soggiorno 2 camere cucina servizi box auto L. 55 milioni. Telefonare 595.808.

A.A. FIDALCASE P libero Tetti Francesi signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino biservizi 130 mq ottime rifiniture 105 milioni. Telefonare 501.246.

A.A. LIBERO recente zona Sovietica-Traiano salone 2 camere cucina terrazzi spaziosi spogliatoio rifinitissimo. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO camera tinello ristrutturato Borgo Vittoria 28 milioni. L'Istituto 517.591.

A. LIBERO costruzione piano alto 2 camere cucina via Guido Reni 64 milioni. L'Istituto 517.591.

ABITABILE nuovo libero pochi minuti centro isolamento video citofono panoramico verde gioco bimbi 2-3-4 vani 28 milioni più dilazioni permute vendesi. Telefonare 787.044.

AFFARE via Parma 12 angolo via Bologna camera cucina ingresso bagno riscaldamento vendo L. 22 milioni. Tel. 485.255.

ALLOGGIO spazioso due camere cucinino bagno vendiamo via Issiglio (zona San Paolo) lire 33 milioni 800 mila. Edicase telefono 54.81.54.

AMIE' J. & CO. cintura di Torino villa libero signorile indipendente su 2 piani recente costruzione con mansarda terrazzi 600 mq terreno lire 169 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona San Salvario camera cucina servizi balcone cantina lire 15 milioni 600 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Mirafiori ingresso camera tinello cucinino servizi balconi lire 21 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Santa Rita recente medio signorile ingresso salone 4 camere servizi 2 balconi cantina giardino condominiale parcheggio riservato lire 129 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. zona Aurora libero 2 camere cucina servizio lire 32 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

APPARTAMENTO via Firenze 16: salone quattro camere locale disimpegno biservizi (adatto anche ad ufficio) libero vendiamo convenientemente. Edicase telefono 54.81.54.

BALDISSERO Torinese vendiamo villa unifamigliare: salone tre camere cucina biservizi oltre due camere garage cantina disimpegno 118 milioni. Edicase telefono 54.81.54.

BARRIERA Milano libero lussuoso 1971 130 mq box auto piano alto. Telefonare 532.760.

CAMBIANO via Bussolotte due alloggi camera cucina servizi completi. Cadauno 23 milioni più mutuo 3 milioni 500 mila. Ausia 596.667 597.774.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero in Mappano ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, cantina, box auto.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero in Grugliasco, via Galimberti, ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.

CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero corso Principe Oddone, ingresso, camera, tinello, cucinotta.

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero in Volvera ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo giardino privato box auto.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero corso Regina Margherita alloggio ristrutturato camera cucina bagnoripostiglio.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero nuovissimo in Grugliasco corso Torino ingresso, 3 camere, doppi servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in via Nizza ingresso 3 camere cucina bagno ascensore solaio.

(continua)

Un giornale d'epoca offerto ai nostri lettori

L'inizio della fine (l'Italia entra in guerra)

Questa settimana «Stampa Sera» regala un altro interessante documento d'poca da raccogliere e conservare: due pagine della «Stampa» dell'11 giugno 1940, con la notizia della dichiarazione di guerra

E' il ventunesimo facsimile di un giornale degli ultimi cento anni.

Finora sono state pubblicate le pagine della «Stampa» relative a: la morte di Garibaldi (7 gennaio); Dogali (14 gennaio); Macallé (21 gennaio); l'insurrezione di Milano e Bava Beccaris (28 gennaio); l'assassinio di Umberto I (4 febbraio); il terremoto di Messina (11 febbraio); Tripoli (18 febbraio); Sarajevo (25 febbraio); l'Italia entra in guerra (4 marzo); la rivoluzione russa (11 marzo); Benedetto XV condanna l'«inutile» strage (18 marzo); la liberazione di Trento e Trieste (25 marzo); la marcia su Roma (1 aprile); il delitto Matteotti (8 aprile); Sacco e Vanzetti (15 aprile); Nobile e la tragedia dell'Italia (22 aprile); i Patti Lateranensi (29 aprile); la conquista dell'Etiopia (6 maggio); il Patto di Monaco (13 maggio); i provvedimenti razziali del 1938 (20 maggio); la guerra di Spagna (27 maggio).

Mercoledì prossimo: Giugno 1940; i tedeschi entrano a Parigi.

«LA STAMPA» dell'11 giugno 1940 (di cui riproduciamo due pagine nell'interno) pubblicava il testo integrale del celeberrimo discorso che Mussolini aveva pronunciato il giorno precedente dal balcone di Palazzo Venezia. L'Italia entrava in guerra al fianco della Germania contro la Francia e l'Inghilterra. Accanto al discorso del Duce, «La Stampa» pubblicava i messaggi di Hitler a Mussolini e a Vittorio Emanuele III.

In tutta l'Italia, nelle città e nei paesi tappezzati di manifesti che annunciavano l'adunata per le ore 18, le popolazioni si erano raccolte nelle piazze, fra rintocchi di campane e ululati di sirene. Il discorso del Duce, trasmesso dagli altoparlanti, suscitò reazioni diverse, che andavano da un gelido silenzio agli applausi frenetici, e certo guidati, di Piazza Venezia.

Quel 10 giugno, l'esercito francese subiva l'attacco della divisione corazzata di Rommel sulla via per Le Havre: alle dieci del mattino una drammatica nota del gen. Weygand comunicava al Presidente del Consiglio che lo sfondamento definitivo delle linee francesi poteva avvenire da un momento all'altro.

In Italia, alle 16,30, il ministro degli Esteri Ciano convocava gli ambasciatori d'Inghilterra e di Francia a Palazzo Chigi. André François-Poncet, ricevuta la dichiarazione di guerra, commentò: «Così avete atteso che fossimo a terra, per darci una pugnalata alle spalle. Al vostro posto io non ne sarei fiero!».

L'ambasciatore inglese, sir Percy Loraine, si dimostrò invece freddo e imperturbabile. «Ha accolto la comunicazione senza battere ciglio, né impallidire — scrive Ciano nel suo diario —; si è limitato a scrivere la formula esatta da me usata ed ha chiesto se doveva considerarla un preavviso o la vera e propria dichiarazione di guerra. Saputo che era tale, si è ritirato con dignità e cortesia». Ma, andandosene, ammonì: «Voi credete ad una guerra corta e facile, sarà invece lunga e difficile».

In base al Patto d'Acciaio, l'intervento dell'Italia avrebbe dovuto seguire immediatamente l'inizio delle ostilità da parte dell'alleato tedesco. Senonché, Mussolini, nel maggio 1939, aveva avvertito Hitler che l'Italia non avrebbe potuto essere militarmente e politicamente preparata prima del 1943. Più tardi, subordinò l'intervento immediato alla fornitura di materiale bellico da parte della Germania; ma Hitler preferì autorizzare l'alleato ad assumere una posizione di attesa, definita, con strana formula, «non belligeranza». Gli schiaccianti successi tedeschi della primavera del 1940 spinsero Mussolini ad affiancarsi subito al vincitore.

Il 30 maggio Mussolini inviava un messaggio al Führer, in cui affermava di essere pronto ad entrare in guerra a partire dal 5 giugno: comunicando di aver assunto il comando di tutte le Forze Armate, il duce sottolinea che «ormai il popolo italiano è impaziente di schierarsi al fianco del popolo germanico nella lotta contro i nemici».

La risposta di Hitler giunse il giorno seguente. Il Führer, che proprio per quei giorni aveva programmato un attacco aereo contro le basi francesi, temeva che l'apertura di un nuovo fronte le svuotasse di mezzi e di uomini; perciò, chiedeva a Mussolini di rimandare di qualche giorno, magari fino al 6 o all'8 giugno: «Anche il 7 andrebbe bene, ma è venerdì — scriveva Hitler —; ... sono felice che voi stesso assumiate il comando supremo delle vostre Forze Armate. In base alle mie stesse esperienze ritengo che ciò sia la più essenziale premessa per il successo... Io vi prego, duce, di volermi comunicare la data precisa da voi scelta, che io conserverò come il più geloso segreto».

Nei paesi nemici, l'intervento italiano deciso proprio nel momento in cui la Francia era ormai in ginocchio, venne commentato con toni ovviamente durissimi. Gli articoli del «Times» parlavano dell'«attacco più spudorato che la storia ricordi»; il governo italiano e quello tedesco venivano definiti «briganti» e «corvi osceni che schiamazzano sul morto»; secondo il giornale inglese, Turchia, Jugoslavia e Grecia non potevano sperare di mantenersi fuori dalla guerra, perché la parola di Mussolini «non vale più di quella di Hitler».

Per «Les Temps» l'Italia non si smentiva nel «cercare ingrandimenti all'ombra delle vittorie altrui». Per Radio Tolosa «con l'entrata in guerra dell'Italia, la Germania ha finalmente trovato il suo tallone d'Achille». Infatti, la situazione militare italiana era disastrosa. Una lunga relazione del gen. Graziani, inviata al duce il 25 maggio, la illustra settore per settore: «Allo stato attuale delle cose l'esercito non possiede quei mezzi corazzati quella attrezzatura generale moderna che hanno consentito la recente rapida penetrazione germanica. E si può dire che non possiede artiglieria contraerea. Sorvolo poi sulle condizioni di inquadramento che sono tutt'altro che liete...». Per quanto riguarda gli automezzi «anche requisendo tutti gli autocarri efficienti e requisibili, l'esercito si trova in deficienza di quasi la metà». Le insufficienti dotazioni nel settore del vestiario e dell'equipaggiamento consentivano solo «di costituire circa un quarto dei battaglioni territoriali addetti alla difesa delle coste e alla protezione delle comunicazioni e degli impianti». Mancavano anche le munizioni, mentre per il carburante si poteva «contare su 7 o 9 mesi di sufficienza».

Silvia Rosa-Brusin

Da Churchill e Roosevelt

• L'appello di Winston Churchill:

Ora che ho assunto l'ufficio di primo ministro e ministro della Difesa torno con la memoria ai nostri incontri a Roma e sento il desiderio di rivolgere parole di buona volontà a voi come capo della nazione italiana attraverso quello che sembra divenire un baratro rapidamente allargantesi. E' troppo tardi per impedire che scorra un fiume di sangue tra i popoli britannico e italiano? Non è dubbio che entrambi possiamo reciprocamente infliggerci gravi danni e massacrarci l'un l'altro duramente e oscurare il Mediterraneo con la nostra lotta. Se voi così decidete bisogna che sia così; ma io dichiaro che non sono mai stato il nemico del popolo italiano, né mai sono stato nel mio cuore l'avversario di colui che dà le leggi all'Italia. Sarebbe fuor di luogo far previsioni sul corso delle grandi battaglie che ora divampano in Europa, ma sono sicuro che qualunque cosa possa accadere sul continente l'Inghilterra proseguirà fino alla fine, anche se completamente sola, come abbiamo già fatto altre volte, ed io ritengo con qualche buon motivo che saremo aiutati in maniera crescente dagli Stati Uniti d'America e anzi da tutte le Americhe.

Vi prego di credere che è senza alcun spirito di debolezza o di paura che io vi rivolgo questo solenne appello, di cui rimarrà memoria. Attraverso tutte le epoche, sopra tutti gli altri richiami, ci giunge il grido che gli eredi comuni delle civiltà latina e cristiana non debbono affrontarsi l'un gli altri (sic) in una lotta mortale. Ascoltatelo, ve ne scongiuro con tutto l'onore e con tutto il rispetto, prima che lo spaventoso segnale sia dato.

Esso non sarà dato mai da noi.

• La risposta del Duce:

Rispondo al messaggio che mi avete mandato per dirvi che vi sono certamente noti i gravi motivi di carattere storico e contingente che hanno schierato in campi opposti i nostri due paesi.

Senza risalire molto indietro nel tempo, vi ricordo l'iniziativa presa nel 1935 dal vostro governo per organizzare a Ginevra le sanzioni contro l'Italia, impegnata a procurarsi un po' di spazio al sole africano senza recare il minimo danno agli interessi e ai territori vostri e altrui. Vi ricordo anche allo stato di schiavitù vero e proprio nel quale si trova l'Italia nel suo mare. Se è per fare onore alla vostra firma che il vostro governo ha dichiarato guerra alla Germania, voi comprenderete che lo stesso senso d'onore e di rispetto agli impegni assunti col trattato italo-tedesco guidi oggi e domani la politica italiana di fronte a qualsiasi evento.

●●●

• L'appello del presidente americano Roosevelt a Mussolini:

Io non so, Eccellenza, quali siano i Vostri piani o le vostre intenzioni, ma le notizie che mi giungono da varie fonti, secondo le quali voi stareste contemplando una prossima entrata in guerra, sono ragione per me di grave preoccupazione.

Io vi indirizzo questo appello quale capo di una nazione pacifica e quale intimo amico di venti altre repubbliche americane... Voi, che il grande popolo italiano chiama suo condottiero, avete la possibilità di arrestare il dilagare di questa guerra ad un altro gruppo di duecento milioni di anime nel settore mediterraneo.

Vi ho fatto sapere, Eccellenza, in altra occasione, che sono un realista. Come realista anche voi, lo so, riconoscerete che se questa guerra dovesse estendersi a tutto il mondo essa non potrebbe essere più controllata dai capi di Stato e importerebbe con sé la distruzione di milioni di vite e della parte migliore di quella che noi chiamiamo la libertà e la cultura della civiltà. E nessun uomo, per quanto onnisciente, per quanto potente, può prevedere le conseguenze, sia per sé, che per il suo popolo.

Io vi rivolgo pertanto il semplice appello che voi, che siete responsabile dell'Italia, tratteniate la vostra mano e restiate completamente estraneo da ogni guerra e vi asteniate da ogni minaccia di attacco. Così soltanto voi potete aiutare l'umanità stanotte, domani e nelle pagine della storia.

• La risposta di Mussolini:

Rispondo al messaggio che m'avete mandato alla mezzanotte del giorno 14 c.m.

Comprendo perfettamente i motivi dai quali è ispirato e li giudico molto rispettabili e degni della più alta considerazione, ma al vostro spirito politico realista non possono sfuggire due motivi fondamentali dell'attuale situazione italiana e cioè che l'Italia è ed intende essere alleata della Germania e che l'Italia non può rimanere assente in un momento in cui è in gioco l'avvenire dell'Europa.

Non posso quindi che confermarvi la sostanza del mio primo messaggio.

Ieri soltanto un quarto dei dipendenti aveva deciso di continuare lo sciopero

Gli spazzini lavorano per ripulire la città ma fa molto caldo e c'è pericolo di malattie

Primo giorno ad orario pieno per i dipendenti dell'Azienda Raccolta Rifiuti. Stamane alle 6 gli spazzini si sono presentati regolarmente al posto di lavoro, di lì a poco sono usciti con i camion diretti nelle diverse zone di loro competenza.

Prestano il servizio che avrebbero dovuto incominciare ieri mattina dopo che nella serata precedente, a Palazzo Civico, i loro rappresentanti sindacali avevano raggiunto un'intesa con i vertici dell'Amrr, ma poi l'assemblea aveva respinto l'accordo e, all'unanimità, aveva deciso di continuare lo sciopero a sostegno della vertenza per il contratto nazionale in discussione a Roma.

«*E' stata un'assemblea* — han detto ieri Banfo e Silvestro, presidente e direttore dell'Amrr — *che ha visto la partecipazione del 25 per cento dei dipendenti. Pochi han deciso per molti*».

La paralisi del servizio di raccolta rifiuti in una città impregnata da un fetore acre e nauseante, soffocata

In corso Giulio Cesare angolo via Salassa spazzatura davanti al negozio di frutta e verdure

dal caldo, caratterizzata da contenitori circondati da immondizie e con gli abitanti che davano segni di intolleranza è stata sbloccata a mezzogiorno di ieri con la precettazione del prefetto De Francesco. Un ordine a riprendere il lavoro per «*l'assoluta necessità di garantire il funzionamento del pubblico servizio "contro" i disagi nella popolazione e il pericolo per la salute e l'igiene pubblica*».

Ieri i primi camion sono usciti verso le 13,30. Si è raccolta immondizia fino alle 23. Oggi turno normale fino alle 13 e poi due ore di straordinario: si lavorerà così per una decina di giorni, domenica compresa, per liberare Torino dal pattume e per impedire che le condizioni igieniche, per ora sotto controllo, superino il livello di guardia.

«*Il servizio di raccolta rifiuti* — ha affermato il presidente dell'azienda, Banfo — *si effettua, ovunque. Non ci saranno interventi straordinari per alcune zone, la prima esigenza è di togliere il grosso del pattume in tutta la città, si interviene a tappeto*».

In questa opera in difesa della «salute e igiene pubblica» i 30 gradi di temperatura di ieri e il caldo di oggi stanno complicando le cose. Ci sono rifiuti, soprattutto in prossimità di mercati, che marciscono da otto-nove giorni. «*Il lezzo è insopportabile* — dicono gli abitanti dei quartieri più popolari —. *Alle Vallette è stato dato fuoco alle immondizie, e chi può dar loro torto?*».

I pericoli di epidemie sembrano scongiurati. E', comunque, bene segnalare all'Amrr i luoghi dove c'è particolare putrefazione di rifiuti.

Gli abitanti più esposti all'odore dei cumuli di scarti — in attesa dell'arrivo degli spazzaturai — possono utilizzare deodoranti e lisoformio per tenere lontani da casa animali e insetti, che, si sa, in questi casi, rischiano di diventare involontari veicoli di infezioni.

Oggi un'altra tappa della gara contro il tempo uomini e mezzi dell'Amrr l'hanno vinta; da parte dei cittadini, quasi ovunque, ci sono stati più saluti di «*benarrivati*» che dimostrazioni di rancore.

Lo sciopero ad oltranza dei dipendenti Amrr dei giorni scorsi, — a parte la vertenza nazionale per il rinnovo del contratto —, e la conseguente precettazione del prefetto resteranno fatti da ricordare nella vita amministrativa della nostra città, in un momento già tanto delicato in campo lavorativo. Un dato da sottolineare è che l'agitazione degli spazzini si è avuta in maniera così dura soltanto a Torino e a distanza di pochi giorni dalla presentazione da parte della giunta di un elaborato piano per la pulizia della città.

I pentiti si confessano: «Abbiamo compiuto errori grossolani»

I terroristi uccisero il barista pur sapendo che non era una spia

Davanti ai giudici della Corte di assise che si occupano di «Prima linea» gli imputati minori. Giovani come Sartoris, Attadio, Ughetti, Velleda, Succa e altri che hanno militato nelle «Ronde» per pochi mesi e poi, quasi da soli, se ne sono allontanati. Anche se nel frattempo hanno aiutato a raccogliere informazioni che sono servite per schedare poliziotti e funzionari. Si sono prestati per distruggere uffici, aggredire «nemici politici», incendiare automobili.

Sono arrivati al partito della lotta armata dopo la crisi di «Lotta continua» che ha perduto un gran numero di militanti scontenti della poca presa che il raggruppamento aveva sulle masse. «*Le manifestazioni di piazza* — era la parola d'ordine — *non possono bastare più*».

Non era ancora terrorismo ma il passo è stato breve. Adesso molti si sono pentiti. Si confessano ai giudici, guardano indietro e scoprono errori grossolani. Si rendono conto che di loro è rimasta soltanto una striscia di sangue speso inutilmente. Il proletariato in nome del quale si sono battuti è stato indifferente. La classe operaia gli ha scioperato contro. Adesso che i verbali del processo vengono letti con attenzione si scopre anche che tante vittime del terrorismo sono morte per nulla.

Lo studente Emanuele Iurilli, ammazzato in via Millio, e il barista Carmine Civitate, massacrato a rivoltellate nel suo locale di via Verolengo, hanno «pagato» per delle «responsabilità» che non avevano.

La storia. Matteo Caggegi e Barbara Azzaroni vengono sorpresi nel bar «dell'angelo» da una pattuglia di poliziotti. Nel conflitto a fuoco vengono ammazzati tutt'e due. I «piellini» hanno l'impressione che gli agenti siano arrivati sull'obbiettivo in seguito a una precisa informazione. Doveva essere stato il barista a fare la spia. Il «vertice» dell'organizzazione in quei mesi del 1979 contava di uomini, armi, denaro. Aveva raggiunto il culmine della potenza. I capi decidono di ricambiare «occhio per occhio».

I primi a pagare per la morte dei due compagni devono essere i poliziotti. Studiano una trappola destinata a fallire. Una telefonata in questura avverte che ci sono due persone sospette in un bar di via Millio. La volante arriva sul posto: gli agenti si affacciano sulla porta del locale. I terroristi li stanno aspettando alle spalle per massacrarli a raffiche di mitra. Ma qualche cosa va storto. Il «piano» salta e ne esce un conflitto a fuoco tremendo. Lo studente dell'istituto tecnico Emanuele Iurilli sta rincasando e passa per via Millio proprio in quel momento. Non riesce a ripararsi dietro un'automobile. Un proiettile lo centra in pieno petto e muore.

L'autopsia e un filmino girato fortunosamente da un cineoperatore hanno potuto stabilire che il giovane è morto ucciso da una pallottola dei terroristi.

Ma la vendetta doveva essere completa. Esemplare.

Il barista Carmine Civitate «spia» viene condannato dalla perversa logica del terrorismo. Entrano nel bar in tre, uno rimane sul marciapiede: e lo massacrano. Mentre è solo, inerme, con le maniche della camicia rimboccate fin sul gomito, a pochi passi dalla macchina per il caffè espresso. Tre canne di rivoltella vomitano fuoco contro una persona che ha in mano due tazzine e lo zucchero.

Giuseppe Rossi che non compare in aula testimonia a verbale che lui era con Barbara Azzaroni e Matteo Caggegi quando sono stati uccisi. La telefonata — forse alla polizia — l'aveva fatta certamente un altro. Civitate non centrava per nulla. Aggiunge: «*Lo dico ora ma l'ho detto anche ai compagni quando ho raccontato l'episodio*».

Ma loro hanno spiegato che «*cercavano un obbiettivo per vendicare i due amici*». La risposta — per i «piellini» — doveva essere dura.

Secondo loro era necessario creare quel clima di omertà e paura che gli consentisse di andare e venire senza correre il rischio di essere denunciati. Una specie di coprifuoco.

Hanno provocato soltanto sentimenti di sgomento.

Lorenzo Del Boca

Si conclude il rally della sartoria su misura

La moda arriva all'Alfieri un successo per ogni tappa

Il rally della Moda, partito l'8 maggio da Asti, dopo avere fatto il giro del Piemonte toccando i capoluoghi di Provincia con le Fiat 131 si concluderà questa sera a Torino al Teatro Alfieri. Questa seconda manifestazione regionale della «*sartoria su misura*» patrocinata dalla Regione, organizzata dall'Amas (Associazione Maestri Sarti e Sarte) con la collaborazione delle confederazioni artigiani, ha ottenuto un clamoroso successo.

Applauditissima ovunque l'équipe delle indossatrici e indossatori che ha portato alla ribalta il messaggio dell'eleganza «*su misura*» illustrata attraverso la presentazione di 120 modelli realizzati da altrettante sartorie in rappresentanza della folta categoria artigianale di tutto il Piemonte. «*La rassegna itinerante della moda* — spiega Alessandro Cornio presidente dell'Amas — *oltre a sottolineare la creatività, il virtuosismo tecnico e l'inconfondibile stile dell'abito d'autore intende consigliare ai giovani che si affacciano sul mondo del lavoro di intraprendere la professione indipendente e qualificante del sarto. Una scelta sicura* — prosegue Cornio — *sotto il profilo economico, che consente di esprimere genialità e fantasia*».

La finalissima del Rally della Moda, caratterizzato dalla sua formula spettacolare, metterà in evidenza le tendenze dei maestri sarti in tema di linee, tessuti e colori. Meditati e preordinati orientamenti di gusto classico si identificano nell'abito maschile che, nel rispetto della sua solida tradizione, vanta il pregio dei tessuti di gran razza. Slanciata la linea della giacca preferita nella versione monopetto indica il ritorno degli spacchi laterali che comunque interessano anche il doppiopetto ringiovanito dall'abbottonatura bassa e dai revers meno ampi rispetto al passato.

Nell'armonia dei colori, nella preziosità dei tessuti emerge la donna Amas. La femminilità è esaltata dal taglio che in ogni modello rispetta le proporzioni naturali del corpo. Non una, ma cento donne diverse, a seconda delle esigenze delle varie occasioni della giornata, appaiono sulla scena della sartoria su misura: dalla maliziosa maschietta in pantagonna alla signora molto perbene in tailleur classico, dalla vamp in nude-look alla romantica tutta volants e falpalà.

Elsa Rossetti

Notte di terrore per due coniugi e i custodi in una villa di strada antica di San Vito

Commando di sei banditi armati fino ai denti sequestra per tre ore industriale e la moglie

In sei, tutti armati di pistola, uno ne impugnava addirittura una per mano, hanno occupato questa notte la villa del vice presidente della Microtecnica in strada Antica San Vito per svuotarla di tutti gli oggetti antichi e di maggior valore. La famiglia del dottor Dino Cavallo e quella del custode sono state sequestrate per tre ore e tenute sotto la minaccia delle armi. Per trasportare la refurtiva si sono serviti di un camioncino

Un'azione da commando cominciata alle 22 e terminata all'una. Il dottor Cavallo era salito al primo piano della villa per dare la buona notte alla moglie quando dalla porta del terrazzo è arrivato il primo bandito. Impugnava la pistola. Sul capo portava un cappuccio bianco, di quelli che gli automobilisti di formula uno portano sotto il casco totale. «*Scendete giù*», è stato l'ordine perentorio. Marito e moglie senza porre resistenza si sono rassegnati a scendere nel salone dove il figlio diciottenne, ignaro di quanto stava succedendo, si stava tranquillamente guardando un film alla televisione.

Dino Cavallo e la moglie mostrano le corde con cui sono stati legati dai banditi

Dalla porta d'ingresso intanto il rapinatore ha fatto entrare gli altri suoi complici, tutti egualmente mascherati. Portavano con loro l'anziano custode Onorato Alessandria e la moglie gravemente ammalata. Dall'alloggio dove erano stati aggrediti e prelevati la donna è stata portata a braccia dagli stessi banditi. Tutti sono stati fatti sedere sui divani e legati con grossa corda. A questo punto è cominciata la «*ricognizione*» in tutta la casa. Una ventina di tappeti, oggetti d'arte, ninnoli, soprammobili sono stati raccolti. Ma i banditi volevano anche i gioielli. Due casseforti sono state trovate e aperte. Dentro però non c'era molto. Soltanto una mazzetta di dollari che il dirigente industriale aveva preparato per il prossimo viaggio di lavoro in America. Una busta contenente poco più di 200 mila lire, frutto di un contributo che i vecchi compagni di scuola del dottor Dino Cavallo hanno versato per organizzare delle serate collettive. Si sono appropriati anche di questi «*accettando*» però di restituire l'elenco nominativo dei versamenti. I gioielli non c'erano più perché la famiglia Cavallo aveva già ricevuto un'altra «*visita*» dei ladri il 1° novembre scorso. Tutto ciò che si era salvato si trovava al sicuro in una cassetta di sicurezza.

Ma quello che dimostrava di essere il capo, il più grintoso, non era soddisfatto. Senza mai parlare, dando ordini soltanto a gesti, ha preteso che si controllasse accuratamente. Un mazzo di chiavi, di un ufficio che la Microtecnica ha a Francoforte, l'ha particolarmente insospettito. C'è voluto del tempo a convincerlo che non serviva ad aprire forzieri nascosti in casa.

Intanto i cinque: padre, madre, il figlio e i due custodi erano legati. I banditi continuavano a ripetere: «*State tranquilli. Non siamo qui per portarve via nessuno. Vogliamo soltanto rubare*». Due parlavano marcatamente piemontese, altri due meridionale e un altro usava espressioni torinesi senza nascondere la sua origine pugliese.

Gentili ma anche aggressivi. Verso mezzanotte hanno chiesto cosa servissero i due pulsanti che avevano notato sulla Mercedes del padrone di casa. Si sono fatti insegnare ad aprire il cancello. E' così potuto entrare il furgone per portare via tutta la refurtiva di un valore che si avvicina ai cento milioni.

Se ne sono andati senza minacce. Intanto però qualcuno è riuscito a slegarsi e ad andare ad avvertire la polizia. Gli agenti hanno faticato ad arrivare sul posto perché la strada Antica San Vito è «dispersa» sopra il parco Leopardi.

al. rig.

Da più di una settimana c'è crisi

Una giunta «balneare» al comune di Pinerolo?

L'amministrazione comunale pinerolese si trova da più di una settimana in crisi, dopo l'uscita del partito repubblicano dalla maggioranza che comprendeva anche la dc, il psdi e il pli. Immediatamente i partiti hanno cominciato una fitta serie di consultazioni e d'incontri, che però non sembrano essere approdati ad un nulla di fatto. Una proposta avanzata dalla democrazia cristiana ai socialdemocratici ed ai liberali di costituire una giunta a tre è caduta per il rifiuto del psdi.

Le trattative si sono ora allargate anche al psi, ma alcuni esponenti della democrazia cristiana hanno fatto sapere di preferire una giunta «*neutra*», che escluda i socialisti. I tempi di soluzione della crisi si stanno comunque allungando, mentre appare sempre più probabile una giunta «*provvisoria*» che dovrebbe reggere l'amministrazione comunale di Pinerolo fino a settembre. In questo quadro si procederebbe alla nomina di un assessore alla sanità e servizi sociali in sostituzione del dimissionario Narcisi.

Ma mentre gli incontri e le trattative vanno avanti, da parte di tutti i partiti si sta prestando orecchio a quel che succede a Roma. Anche se a Pinerolo nessuno lo ammette la soluzione dei guai della giunta cittadina dipende soprattutto dalle varianti romane.

Ferro segretario della Uil Piemonte

E' stata eletta la nuova segreteria regionale della Uil. Segretario responsabile è stato nominato Corrado Ferro, già al vertice della Uil provinciale. Gli altri componenti della segreteria piemontese sono: Eusebio Canale, Pier Luigi Levati, Piero Valpreda, Bruno Torresin, Vittorio Toselli, Mario Castellengo (tutti psi), Franco Sassano (pri), Piero Gallione (pri).

Contrastanti i commenti e le cifre dei diversi quotidiani

Come i giornali hanno giudicato la marcia degli operai in «cassa»

«L'invito a "farsi nuovamente sentire" rivolto dai sindacati a tutti i 23 mila operai e impiegati della Fiat in cassa integrazione a zero ore da ottobre non si è risolto in un successo. Ieri pomeriggio alla manifestazione organizzata dalla FLM davanti al Teatro Nuovo hanno preso parte (la stima è degli stessi sindacalisti) 4-5000 persone. Il numero dei partecipanti si è poi ulteriormente ridotto durante il corteo che è sfilato per il centro della città e si è sciolto in piazza Castello. Modesta quindi la riuscita di una manifestazione a cui le organizzazioni dei lavoratori, e non soltanto loro, davano molto importanza». Comincia così l'articolo del *Corriere della Sera* di oggi, intitolato «Solo cinquemila al corteo degli operai Fiat». L'inviato del quotidiano milanese ha scritto, poi, che «I risultati del Teatro Nuovo confermano dunque che il sindacato torinese non è ancora riuscito a superare le difficoltà causate dal modo con cui è stata condotta la vertenza di ottobre e dalle sue conclusioni. Sintomi evidenti di questa situazione erano stati alcuni scioperi, non propriamente riusciti, proclamati dai sindacati nei mesi scorsi».

Sul *Giorno* si legge, invece, che «nonostante un avvio in sordina e una strana atmosfera, un po' sfilacciata, priva assolutamente di pathos, un insuccesso l'assemblea non è stata. Cinquemila persone...». Titolo al «pezzo»: «Fiat - Corteo (ridotto) contro la cassa».

Un altro quotidiano milanese, *Il Giornale*, ha intitolato: «Un fallimento a Torino la sfida sindacale contro la cassa integrazione della Fiat». Occhiello: «Soltanto 4000 su 83 mila operai hanno accolto l'invito della Fim». E questo il sommario: «Assenti all'assemblea del Valentino i maggiori esponenti delle confederazioni - Il confronto con la manifestazione dei quarantamila capi intermedi della Casa torinese che hanno marciato per chiedere il diritto al lavoro».

Il corrispondente del *Giornale* ha fatto rilevare che «qualcuno in vena di statistiche aveva cronometrato nell'autunno scorso il tempo impiegato dal corteo dei capi intermedi per sfilare. I colletti bianchi formavano allora un lungo serpente che per dipanarsi impiegava più di mezz'ora. Oggi il corteo degli operai ha impiegato sei minuti soltanto per srotolarsi di fronte agli uffici della direzione Fiat».

Questo il commento finale dell'articolista sull'iniziativa del sindacato: «*Un passo stentato, una marcia solitaria nell'indifferenza totale*».

L'organo del partito comunista, *l'Unità*, ha visto le cose ben diversamente. A quattro colonne, in apertura della prima pagina, ha intitolato: «Un fiume di operai Fiat per le strade di Torino. Riparte una grande lotta». Occhiello: «Imponente corteo di lavoratori in cassa integrazione».

Nell'articolo dell'*Unità* si legge: «Ma quanti sono veramente i "cassaintegrati" che sono venuti a questa manifestazione indetta dalla Fim? Cinquemila? Diecimila? Quindicimila».

La risposta de *Il Sole - 24 Ore*, il quotidiano della Confindustria, si trova in prima pagina: «Solo 4 mila gli operai in corteo - Fallita alla Fiat la prova di forza del sindacato». E' questo infatti il titolo del «pezzo» dove si fa osservare: «Molti? Pochi? Questione di intendersi. Certo pochissimi, se qualcuno pensava ad una sorta di rivincita sul corteo dei 40 mila dell'ottobre scorso. E nel sindacato c'era qualcuno che ci aveva pensato. E per accorgersene basta riflettere su luoghi, gli stessi del corteo dei capi: il teatro Nuovo, la marcia per le vie del centro».

Il manifesto, quotidiano comunista, tra l'altro scrive: «... in migliaia hanno risposto all'appello degli operai Fiat sospesi e si sono recati al Teatro Nuovo per l'assemblea... Il corteo arriva in piazza Castello, Novelli non c'è, tanto meno Lama, Carniti e Benvenuto...». Titolo «Ma la Fiat sciopera e manifesta - I 23 mila tornano in piazza. In corteo a Torino i licenziati di ottobre».

E *la Repubblica*: «Il sindacato e la Fiat ai ferri corti. Ma alla manifestazione c'erano solo cinquemila persone». Questo il titolo. Subito sotto si legge: «Se corso Marconi non rispetterà le intese allora dovremmo dedurre che sarà praticamente impossibile proseguire il confronto ha detto il segretario Sabattini, chiedendo il rientro in fabbrica dei 23 mila di ottobre. Non accetteremo dilazioni da parte di un'azienda che mira a lasciare fuori dei cancelli a tempo indeterminato i lavoratori in cassa integrazione. La tregua torinese sembra dunque finita».

Ancora in merito al numero dei partecipanti alla manifestazione del sindacato, nell'articolo de *La Stampa* si legge subito «quattro-cinquemila». Titolo a sei colonne: «Corteo a Torino di 5 mila operai Fiat». Quello della *Gazzetta del Popolo* è: «In 5 mila sfilano contro Agnelli a Torino: Basta con la cassa e altri disoccupati». E quello del *Secolo XIX*: «Diecimila in corteo per le vie di Torino - I lavoratori Fiat chiedono il rispetto degli accordi».

Già tutto esaurito per venerdì 31 luglio giorno del grande esodo

Bivacchi e lunghe code a Porta Nuova per prenotare il treno delle vacanze

A Porta Nuova, questa notte, con l'allegria disperata dei poveri. Stamane scade l'ultimo giorno utile per prenotare un posto-macchina sui treni speciali delle prossime vacanze al Sud. Agli sportelli, avvisi mal scritti precisano che *«per Villa San Giovanni a luglio è tutto esaurito»* e che il *«Villa San Giovanni-Torino è completo dal 17 agosto al 5 settembre»*. Così la gente bivacca, aspettando il mattino e un biglietto.

Quasi una lotteria, e intorno la scena, talmente ovvia da sembrare finta, sembra firmata da un cattivo regista. C'è un ragazzo che tiene in grembo il *«cubo magico»*, gioco di pazienza alla moda, e la «Vita ingenua» di Gorresio. C'è un gruppo che gioca al «Memory Italia», e abbina lentamente un puzzle fatto di gondole, Colossei e David di Donatello, rannicchiato nell'afa notturna della stazione. C'è una donna vestita di nero che aspetta il bollire della caffettiera sul piccolo fornello da campo. Facce pallide, voglia di parlare.

«Noi che si va a Villa ci organizziamo per tradizione. Io tengo i biglietti delle prenotazioni, ogni due ore faccio l'appello. Serve a non bisticciare, a non perdere la testa. Chi non risponde, perde il posto. Il funzionario, qui, è stato gentile. Mi ha dato i talloncini serviti le altre notti. Basta cancellare i nomi e servono di nuovo».

«Ci sono persone che per passare ieri si son messe in coda venerdì scorso».

«Il brutto è che si paga in anticipo. Se poi per qualche motivo non si riesce a partire, ti trattengono la percentuale».

«Dopo mezzanotte, con tutti sdraiati in giro, sembra un ospedale. Ogni tanto viene la polizia. Ma non dice niente».

«Vengo da Asti, sono qui da ieri alle 4. Spero tanto per domani a mezzogiorno di tornare a casa».

Qualcuno fa i conti: con lo stato di famiglia, quota dell'auto a parte, se si è in quattro si avrà uno sconto del 30 per cento. E per operai in cassa integrazione, com'è la maggioranza della gente che sta in coda in queste notti, è una faccenda che conta. Anche se l'aspetto economico viene in genere ridimensionato.

Si vuole la prenotazione in treno perché *«guidare per duemila chilometri è pericoloso»*, oppure perché *«non me la sento proprio di arrivare stravolto»*. Ma qualche conto si fa comunque.

C'è la crisi energetica. *«Se non fosse per qualcuno che evidentemente ci mangia su, lo Stato risparmierebbe dandoci dei treni decenti, invece di farci filare come matti sulle autostrade»*. Ci sono gli spaventosi rincari estivi. *«Certo, lo scaglionamento delle ferie sarebbe una bella cosa, rispettando però i diritti delle famiglie. Quando si lavora tutti e due, le fabbriche non possono dividere i mariti dalle mogli»*.

Ma, per il momento, tanto vale rassegnarsi. Con qualche rabbia sommessa. *«Come bestie, tutti in piedi e coi bambini stravolti ci fanno viaggiare. Questo è rubare i soldi a chi lavora»*.

Con un'antica pazienza. *«Non è che la gente abbia gli occhi chiusi. La gente sa e spera. Chissà fino a quando. Almeno ci venisse incontro qualcuno... Certo che, per noi, ci organizziamo fin troppo bene. E' persino strano, come ci lascino qui tutta la notte ad aggiustarci per conto nostro...»*.

Lunghe code e bivacchi questa notte a Porta Nuova per prenotare i treni per le vacanze

A pochi metri di distanza, di fronte allo sportello dei traghetti per la Sardegna in partenza da Civitavecchia, la signora Ettorina continua imperturbabile ad aspettare il suo caffè. Il marito camionista *«è sempre via»*, i figli stanno a casa a dormire. E a lei, in fondo, stare in compagnia piace. Tanto più che, in confronto a *«quelli per Villa San Giovanni»*, il suo gruppo ha perfezionato regole ancora più efficienti. Chi ha l'appello ogni due ore, cambia ogni volta e la prima assenza è ammessa. Solo alla seconda, ogni quattro ore, chi non risponde alla chiamata perderà definitivamente il posto e ricomincerà daccapo.

Spiegano in giro: *«Ieri ne sono passati una decina e oggi lo stesso. Qui se continua in questo modo diventiamo tutti parenti. Meno male che è una buona linea. Mica farà sciopero al momento buono, questa»*.

Così, cade nel vuoto il suggerimento di qualcuno convinto che *«bisognerebbe boicottare il turismo in Sardegna a luglio e agosto»*. Sbuffa la signora Ettorina: *«A me la Fiat dà le ferie ad agosto e mia madre, a Cagliari, ha 86 anni. Chi me lo dà, a me, il lusso di boicottare qualcosa?»*.

Protesta Germana, impiegata sui vent'anni: *«D'accordo, sono l'unica qui che va in Sardegna per ferie, senza aver la famiglia laggiù. Ma me le lasciate fare 'ste ferie, una volta tanto?»*.

Gli altri, continuano tranquilli a giocare a «Memory Italia».

Commenta un operaio della coda per Villa, in visita ai vicini di nottata: *«Bella, l'Italia. E' arrivarci che è duro»*.

Ride un altro, con gli occhi stanchi: *«Questo è niente, il progresso è in marcia. Ho saputo che il prossimo anno il terminale di Torino rimarrà l'unico di adesso ma si collegherà a tutt'Europa. Arriveranno prenotazioni da ogni parte. E per noi ci saranno meno posti ancora»*.

Luisella Re

Il terremoto «dimenticato»

«Il terremoto dimenticato». Continua, in questi giorni a Palazzo Lascaris la mostra fotografica organizzata dalla federazione Cgil-Cisl-Uil, con il patrocinio della Regione Piemonte. La mostra, articolata in audiovisivi e pannelli fotografici, intende documentare la situazione attuale nelle zone colpite dal terremoto del 23 novembre dello scorso anno.

● **Luraghi e i capi** — Domani alle 16 e 30, all'Unione industriale, il presidente della Mondadori, Giuseppe Luraghi, parlerà su «Capi si diventa?».

Parere favorevole della Regione alle richieste di Valperga

La collina di Belmonte frana Soltanto il parco può salvarla

Una zona di grande interesse archeologico nei pressi del santuario

La collina di Belmonte, che si estende dall'abitato di Valperga sino al quasi millenario santuario, diverrà un parco regionale.

Il consiglio comunale di Valperga lo aveva chiesto alcuni mesi fa. Ora la Regione ha detto «sì», anche se non ha ancora specificato l'onere finanziario che negli anni a venire potrà essere assunto dall'assessorato competente.

In parte arenosa ed in parte rocciosa, coperta da una folta vegetazione e attraversata da una strada non ampia, la collina soffre di alcuni mali, sanabili però con precisi interventi. Frane e smottamenti infatti si succedono spesso per la particolare conformazione del terreno, soggetto da oltre 50 anni ad un vincolo idrogeologico. I castagni, gli alberi maggiormente diffusi, sono malati ed anche gli abbellimenti creati dall'uomo stanno andando in rovina. Negli ultimi anni ripetuti atti vandalici notturni hanno gravemente danneggiato le numerose cappelle votive che costeggiano il sentiero lungo tutta la collina, alcune di notevole valore artistico.

Oltre a Valperga, anche Cuorgnè, Prascorsano e Pertusio, gli altre tre centri il cui territorio si estende in parte nella zona destinata a diventare parco, hanno espresso parere favorevole all'iniziativa.

Quali gli interventi più immediati? *«Innanzitutto una adeguata opera di rimboschimento* — dice Giovanni Giolitto sindaco di Valperga — *poi un ampliamento della strada che porta ai 727 metri del santuario francescano, lavorando in parte sul vecchio tracciato predisposto dalle passate amministrazioni, in parte creandone uno nuovo»*.

Inoltre è in fase di studio l'accordo con i frati del santuario per procedere al restauro delle cappellette danneggiate, creando insomma un percorso alternativo alla «panoramica» che da Prascorsano arriva a Belmonte, perennemente intasata per l'alto afflusso di turisti. Insomma tra qualche anno anche gli amanti dei boschi e delle passeggiate potranno salire i ripidi pendii della collina, oggi frequentati solo da motociclisti e da qualche abitante della zona. La collina di Belmonte sta per essere salvata, diventerà un parco sacro, sul tipo, tanto per intenderci, di Oropa e Crea.

Il Co.Re.Co. ha bocciato la delibera della Provincia

E il fotoromanzo sull'aborto lo pagheranno gli assessori?

«Storia di A.», un fotoromanzo sull'aborto realizzato da un gruppo di donne prima del referendum del 17 maggio, è nell'occhio del ciclone. Una delibera della Provincia aveva stabilito che le spese — 15 milioni e 560 mila lire per 12 pagine e 80 foto — sarebbero state completamente coperte dall'ente. Ma il Co.Re.Co (comitato regionale di controllo) l'ha bocciata e quindi annullata. Ora chi pagherà le spese?

Vediamo come si sono svolti i fatti. Il fascicolo sotto accusa fu realizzato da alcune donne per informare sulla legge 194, appunto quella sull'aborto. L'opuscolo fu distribuito per la prima volta durante il corteo del 1° maggio. La delibera della Provincia fu presa d'urgenza e dichiarata immediatamente esecutiva. Secondo l'art. 252 del testo unico della legge comunale e provinciale, i membri di giunta che l'hanno approvata hanno una responsabilità personale e patrimoniale sul provvedimento. Ora pagheranno di tasca loro i 15 milioni e 560 mila lire? La delibera fu approvata da dieci assessori, i conti sono presto fatti.

La polemica, del resto, non è solo di oggi, vale a dire dopo il provvedimento preso dal Co.Re.Co. La dc aveva già, nel corso della discussione della delibera, polemizzato duramente con la giunta provinciale accusandola per la pubblicazione e per come era stato realizzato il fotoromanzo. Non solo: erano state messe sotto accusa anche l'opportunità di un'iniziativa del genere, definita dall'opposizione «elettorale» e la legittimità formale della delibera, giunta in Consiglio quando l'opuscolo era già stato stampato e distribuito. Alcune copie, le prime, erano state addirittura distribuite con la dicitura: «Sotto il patrocinio della Provincia». Ora il Co.Re.Co. ha bocciato la delibera: dei cinque membri s'è saputo che soltanto il rappresentante comunista ha votato a favore.

Ma sotto accusa non c'è soltanto il fascicolo della Provincia. Ieri s'è saputo che la commissione di controllo sugli atti regionali ha bocciato anche la spesa per la videocassetta preparata da un gruppo di donne con il finanziamento della Regione. Costo nove milioni. Pare comunque che Provincia e Regione ripresentino sotto altra forma i due provvedimenti per l'approvazione. Non cambia comunque la sostanza: sono stati sempre spesi soldi della comunità.

Dopo il «no» dei democristiani all'approvazione del bilancio '81

La Provincia è un ente addormentato Ritornano vecchie accuse e polemiche

La Provincia è *«un ente piatto che serve sempre meno? Un grosso motore che non si sa cosa debba far girare?»*. Parrebbe di sì stando alle accuse mosse dalla dc che ha votato «no» al bilancio del 1981, ma la maggioranza di sinistra ribatte seccamente alle critiche e contrattacca. La polemica sulla identità dell'ente provinciale non è certamente nuova; se ne parla da anni: *«Certo che la Provincia è un'entità minore, rispetto al Comune e alla Regione* — ribatte Giorgio Ardito, vicepresidente comunista della giunta — *ma la crisi d'identità non è locale, è nazionale. E' il Parlamento che deve attuare la riforma delle autonomie locali; tutti i governi passati sono stati incapaci di legiferare in questo senso, perciò non si può scaricare sull'amministrazione la responsabilità dell'attuale situazione»*.

«La Provincia sta man mano perdendo competenze — ha ribattuto Borgogno, capogruppo dc, in una conferenza stampa per spiegare i motivi del no del suo gruppo al documento finanziario per l'81 — *e non fa nessuno sforzo per aprire con la Regione un discorso sulle deleghe»*.

«Questo è falso — ha risposto Ardito — *la dc sa benissimo che abbiamo investito risorse in numerose attività promozionali in campi in cui il nostro intervento è facoltativo. A proposito delle deleghe, poi, la Giunta ha già avviato dei contatti con la Regione sul problema. Sulle iniziative più concrete basta ricordare che la Provincia entra per il dieci per cento nel nuovo autoporto di Orbassano; partecipa all'aumento di capitale della società del traforo del Frejus e per la viabilità in Valle di Susa, mentre io personalmente sto prendendo iniziative per la completa liberalizzazione dei pedaggi sulle tangenziali torinesi»*.

«C'è una tendenza a restringere i livelli operativi dell'ente — sostiene il democristiano Martino — *ai soli settori della viabilità e della conservazione del patrimonio, facendo della Provincia un ente assistenzialistico senza alcuna tensione verso un nuovo ruolo come "ente intermedio"»*.

«A parte che mi sembra una tempesta in un bicchier d'acqua — dice il vicepresidente Ardito — *la Provincia sta invece cambiando pelle, natura, diventando da ente di gestione ente di programmazione. Per fare un esempio noi svolgiamo attività di consulenza per oltre 400 Comuni piemontesi per la redazione dei bilanci e il servizio del personale, ed è in corso un piano di ristrutturazione di numerosi servizi, come viabilità, scuole, programmazione economica, lavoro, in cui saranno impiegati i nuovi assunti, che comunque, sono meno dei 500 che dice la dc. Senza contare che a proposito della mancanza di grandi investimenti in opere pubbliche, dobbiamo dire grazie alla incapacità di governo della dc nazionale. L'anno scorso il governo per contenere la spesa pubblica ha tagliato i bilanci degli enti locali. Noi avevamo chiesto mutui per 40 miliardi e la Cassa Depositi e Prestiti ce ne ha concessi otto in tutto; quindi tutti i programmi sono saltati»*.

«E' chiaro che nel momento della discussione del bilancio — ha risposto invece il presidente Eugenio Maccari, socialista — *i partiti di opposizione strumentalizzano tutto quanto possibile. Mi pare però che la dc stia esagerando attribuendo all'attuale giunta lacune di deleghe che risiedono altrove, mentre gli stessi rappresentanti democristiani manifestano perplessità e contrarietà rispetto ad una Provincia rafforzata nelle deleghe, nell'attività operativa e nelle funzioni di ente intermedio»*.

r. sc.

Concerto Chopin

Questa sera alle ore 21, nella chiesa di S. Bernardino, via S. Bernardino 11, Luciano Giarbella, pianoforte, eseguirà musiche di Chopin. L'ingresso è libero.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Cavarero in Ronco

Ne dànno angosciati l'annuncio a funerali avvenuti, per espresso desiderio dell'estinta, la mamma, il marito **Giacinto**, i figli **Paolo** e **Alberto**, la nuora **Rosanna** con l'amatissimo nipotino **Marco**, il fratello **Renato** e famiglia, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

I **Dirigenti** dell'**Azienda Elettrica Municipale di Torino** partecipano con affetto al dolore dell'ex collega dr. Giacinto Ronco per la perdita della consorte, signora

Ida Ronco Cavarero

— **Torino**, 3 giugno 1981.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Natalina Sodero nata Sattanino

Addolorati lo annunciano: il marito **Carlo**, i figli **Albina**, **Giovanni**, **Vittorio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringrazia il prof. Gavosto e la sua équipe medica, gli infermieri del reparto di patologia medica «A» dell'Ospedale Molinette di Torino e tutti coloro che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 in Dusino S. Michele. Partenza dall'Ospedale Molinette ore 14 (via Santena). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Dusino S. Michele**, 3 giugno 1981.

E' tornata a Dio la

CONTESSA

Margherita Bentivoglio ved. Dumontel

Ne dànno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, il figlio **Ascanio**, il fratello **Carlo** con la consorte **Adele** e figli, la sorella madre **Maria Lodovica**, i nipoti ed i parenti tutti.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Ha trovato l'eterno, cristiano riposo

Elena Vallcuri Cavallone

La piangono le figlie **Elena** e **Silvana**, i generi **Renzo Caffodio** ed **Attilio Calcagno**, gli adorati nipoti **Maria Elena** e **Federico**. Si prega di non inviare fiori, eventuali offerte alla Conferenza Femminile San Vincenzo (parrocchia Gesù Nazareno). Per ora funerali telefonare al 541.282.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Il **Personale** della **Ditta Tec** si associa al dolore della famiglie Calcagno Vallcuri.

Irma, Gio e **Chicco Gramaglia** partecipano al lutto di Silvana ed Elli.

E' serenamente mancato al grande affetto della famiglia

Alfredo Berta

Cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 83

Con immenso dolore lo annunciano la moglie **Maria Gribaldo**, la figlia **Olga** col marito **Giovanni Bruno** e figli **Massimo** con **Cristina** ed **Eliana**, **Mariangela** con **Aldo** e **Roberto**, i cognati nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 4 giugno alle ore 14,30 partendo dalla Parrocchia Madonna del Pilone e seguiranno per il cimitero di Sassi.
— **Torino**, 2 giugno 1981.

Dopo breve malattia cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Cavallo ved. Rosso

(pasticceria)

anni 70

L'annunciano le figlie **Enrica** e **Rina** con le rispettive famiglie, la sorella **Lina**, i fratelli **Antonio** e **Luigi** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno, ore 9, Parrocchia Nuova Collegiata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 2 giugno 1981.

E' mancato ai suoi cari

Albino Baldo

Addolorati lo annunciano la moglie **Lúcia**, la figlia **Patrizia** con **Gianni**, la mamma, **Giovanna** e **Franco** con **Furio** e **Barbara**. Funerali giovedì 4 ore 8,45 parrocchia Ss. Angeli Custodi.
— **Torino**, 2 giugno 1981.

Wanda e **Tino**
Carla, Luciano e figlie
partecipano affettuosamente al grande dolore di Lúcia, Patrizia e famiglia Baldo.

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Santina Depreti ved. Brusa

di anni 71

Ne dànno il triste annuncio: i figli con le rispettive famiglie, sorella, cognate, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e infermieri dell'Ospedale Eremo per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì ore 10,15 nella parrocchia Nostra Signora del SS. Sacramento, via Casalborgone.
— **Torino**, 1 giugno 1981.

E' mancata

Maria Porro in Pastore

Ne dànno annuncio il marito **Sergio**, fratello **Renato**, cognata **Emiliana**, nipote **Davide**, parenti e amici. I funerali avranno luogo il 4 corrente alle ore 14,30 nella parrocchia interna dell'ospedale San Giovanni antica sede (via S. Massimo 24).
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Dante Monetti

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie **Franca** e figli. I funerali avranno luogo giovedì ore 10,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Florentina Tontine in Bergia

Ne dànno il doloroso annuncio il marito **Alberto**, la figlia **Anna**, la mamma, il papà, suocera e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì ore 10,15 partendo da via Millefonti 20. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Barbero

anni 63

Lo piangono la moglie **Carla**, i figli **Gianpiero**, **Rosella** con i familiari tutti. Funerali mercoledì ore 16 via Caduti Libertà 28.
— **Chivasso**, 2 giugno 1981.

E' mancata

Franca Avalle ved. Martino

Maestra

Addolorati l'annunciano il figlio **Pierpaolo**, la mamma, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 da via Cibrario 29.
— **Torino**, 1 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Rosingana

Anziano Savigliano

di anni 69

Lo annunciano la moglie **Luciana**, gli affezionati **Mirko** e **Wladimiro** e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 4 c.m. alle ore 14,30 alla parrocchia della Pace.
— **Torino**, 2 giugno 1981.

E' mancata

Sabina Ottino

L'annunciano: fratello, sorelle, cognata e parenti tutti. Funerali in Monteu da Po oggi, ore 17,30.
— **Monteu da Po**, 3 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi fratelli il

PROF. DOTT.

cav. Umberto Oddone

Costernati lo annunciano i suoi cari: **Mario**, **Maria Consolata**, **Teresina**, **Gianni** e la cara cognata **Regina Amelotti**, le zie **Luigina Mininni**, **Teresina Conio** e **Anita Nebbia**, cugini e parenti tutti. I funerali giovedì 4 ore 8,45 Parrocchia Crocetta indi la cara salma proseguirà per Cortanze d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Le **Direzioni** e le **Redazioni** di «**La Stampa**», «**Stampa Sera**» e «**Tuttolibri**» prendono parte al dolore dei familiari per la scomparsa del collega

Umberto Oddone

— **Torino**, 2 giugno 1981.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, la **Direzione Generale** dell'**Editrice La Stampa S.p.A** unitamente ai **Capi Reparto**, **Capi Ufficio** e **Dipendenti tutti** prendono parte al dolore dei familiari per la perdita del giornalista

Umberto Oddone

— **Torino**, 2 giugno 1981.

Giovanni e **Liliana Giovannini** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico

Umberto

— **Torino**, 2 giugno 1981.

E' mancata

Maria Cerrato ved. Duretto

Lo annunciano la figlia **Olga** con il marito **Ettore**, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Collegno, corso Francia 222, mercoledì 3 alle ore 14,45, per Tigliole d'Asti, dove si svolgeranno i funerali.
— **Collegno**, 2 giugno 1981.

E' mancato il

comm. dott. Luigi Bozzi

Ispettore generale agrario a riposo

Ne dànno il triste annunzio la moglie **Livia Boffi**, le figlie **Gabriella** con il marito **Renato Garcea** e **Alessandro**, **Maria Luisa** con il marito **Tullio Rolandi** e **Marco**, le cognate **Thea Bozzi** e **Maria Grazia Boffi Musumarra**, nipoti e cugini. Un ringraziamento particolare ai medici curanti dott. Maurizio Grandi e dott. Bartolomeo Gusia. La benedizione della salma avverrà il 3 giugno alle 15,30 nella casa di via Levanna 6 ed i funerali a La Morra (Cuneo), parrocchia S. Martino ore 17,30.
— **Torino**, 2 giugno 1981.

Riposa in pace

Giuseppe Sgamma

anni 72

Lo piangono la moglie, il figlio, la nuora, l'adorata **Laura**, sorelle, fratello, nipoti tutti. Funerali oggi ore 14,30 ospedale S. Luigi Orbassano. Un pullman partirà da via Cristoforo Colombo 30, alle ore 13,45.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Tomaso Zuffelato

cavaliere di Vittorio Veneto

di anni 85

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Angela**, i figli **Mario**, **Armando**, **Eulalia**, con rispettive famiglie; fratello, sorella; nipoti, **Loris**, **Vanni**, **Carla** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Falatto, mercoledì 3 giugno ore 15,30 partendo da via Luigi Chiala. Servizio autobus da Torino e ritorno partenza via Enrico Giachino 53. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Cima

Cav. Vittorio Veneto

Desolati lo annunciano la moglie ed i parenti tutti. Funerali oggi ore 8,45 parrocchia San Giorgio (via Barrili) indi la cara salma proseguirà per Villardora.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Cristianamente è mancato

Piero Coletti

L'annunciano con dolore la mamma, le sorelle **Delia** e **Claudina**, cognati, nipoti. Funerali in Malanghero mercoledì 3 corrente ore 15,45 dalla Tabaccheria. Ringraziamenti particolari a suor Felicita, suor Angelina, dott. Ferrero e tutto il personale della casa di cura Ville Turina per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di S. Maurizio Canavese**, 2 giugno 1981.

Dopo tante sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Cargnino in Sproviero

Lo annunciano il marito **Salvatore**, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 4 corrente alle ore 10,15 nella parrocchia interna dell'Ospedale S. Giovanni antica sede via S. Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Improvvisamente è mancato

Carlo Duretti

anni 90

Lo piangono la moglie **Lina Missaglia**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali, in forma civile, avranno luogo giovedì 4 alle ore 8,45 partendo da via Netro 10 bis.
— **Torino**, 2 giugno 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, in età di anni 71

Paolo Barberis

Lo annunciano addolorati: la moglie **Carmen**, il figlio **Mauro**, i cognati e i parenti tutti. Funerali giovedì 4 giugno, alle ore 16, muovendo dall'abitazione di via Dossena 39. La salma sarà tumulata in Castellazzo Bormida.
— **Alessandria**, 3 giugno 1981.

RINGRAZIAMENTI

Le famiglie **Zullian-Marra** sentitamente commosse, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano quanti hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro **PRIMO**.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Le famiglie **Caranzano** e **Boerio** commosse ringraziano tutte le persone che con scritti, fiori e la loro presenza hanno partecipato al loro grande dolore per la scomparsa di

Carola Boerio in Caranzano

La Santa Messa di Trigesima sarà celebrata il 4-7 alle ore 8,30 nella Parrocchia Nostra Signora della Guardia.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

Impossibilitati a farlo singolarmente per l'innumerevole e commovente testimonianza di affetto e di stima dimostrata al loro caro

Roberto Muti

Marcella, **Carlo** e **Lucilla** commossi ringraziano tutti indistintamente. Messa di Trigesima il 3 luglio ore 18,30, Parrocchia N.S. del S. Cuore di Gesù.
— **Torino**, 3 giugno 1981.

ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della scomparsa del compianto

N. H. AVV. COMM.

Guglielmo Fusilli

e nella dolorosa ricorrenza di Trigesima del figlio

Giovanni Maria

sarà celebrata la S. Messa di anniversario e di Trigesima giovedì 4 giugno, alle ore 18,30, nella parrocchia della Crocetta a Torino. La baronessa **Concetta Lampredi ved. Fusilli**, commossa per il tributo di affetto dato al suo carissimo figlio, ringrazia sentitamente le buone e care persone che hanno partecipato al suo immenso dolore e le sono vicine nel ricordo dei suoi cari scomparsi. Un riconoscente grazie al M. Rev. padre Giovanni M. Costa per la celebrazione della S. Messa e la spirituale e preziosa assistenza.
— **Genova**, 2 giugno 1981.

1971 1981

Direzione e **Collaboratori** del **Gruppo Società Argus** ricordano con immutato rimpianto il

N. H. AVV. COMM.

Guglielmo Fusilli

nel decimo anniversario della sua scomparsa, con rinnovato, immenso dolore per la prematura perdita del carissimo figlio

Giovanni Maria Fusilli

avvenuta il 29 aprile 1981.
— **Torino**, 2 giugno 1981.

L'**Istituto «La Vigilanza»** partecipa nel ricordare il

N. H. AVV. COMM.

Guglielmo Fusilli

e rivive il dolore nella prematura scomparsa del caro e indimenticabile

BARONE

Giovanni Maria Fusilli

— **Torino**, 2 giugno 1981.

Nel quarto anniversario della scomparsa di

Cristoforo Fracassi

marchese di Torre Rossano
ambasciatore d'Italia

la moglie e i figli lo ricordano con immutato dolore. Una Santa Messa sarà celebrata nella cappella di famiglia del cimitero di Trino giovedì 4 giugno, alle ore 16,30.
— **Narzole**, 3 giugno 1981.

1978 1981

NONNA

Caterina Mollo

ti ricordiamo sempre con affetto e tenerezza. S. Messa venerdì 5-6-1981 ore 8 Parrocchia Ss. Angeli.

1973 1981

dott. Franco Poma

vive nell'affettuoso ricordo dei suoi cari. S. Messa 4 giugno ore 16,30 Ist. Suore Domenicane via Magenta 29.

1977 1981

Piero Frigerio

Con la tua bontà ed il tuo dolce silenzio ci insegnasti a vivere. Tua **Rita**, figli e famiglie, parenti ed amici.

1976 1981

cav. Emanuele Cumino

Ti ricorda a parenti e amici, con immutato rimpianto, tua moglie.

1978 1981

Edoardo Luda di Cortemiglia

Papà, mamma e **Vittoria** lo ricordano con immenso affetto e con immutato dolore.

1978 1981

Il marito **Alberto** e la figlia **Rossana** ricordano con immutato dolore, con grandissimo affetto, la loro

Rita Ariotti in Ombres

1970 1981

comm. Pierino Berardo

Ragazzo del '99
Cavaliere Vittorio Veneto

Ti ricordiamo sempre, fratello carissimo, con grande affetto e preghiere. **Angelamaria, Tina**.

1980 1981

dott. Luigi Montanari

Lo ricordano i suoi cari con tanta tristezza e rimpianto.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASAMERCATO tel. 650.3805 libero Strada del Drosso ingresso 4 camere cucina doppi servizi, ripostiglio.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Rivalta ingresso tre camere cucina servizi cantina.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero in Volvera ingresso, 3 camere, cucina, servizi, cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno piano alto con ascensore.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in p.za Chironi piano alto con ascensore ingresso 2 camere cucina bagno cantina.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero via P. Amedeo ingresso, 3 camere, cucina, servizi, completamente ristrutturato.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero in via Bregilo ingresso, camera, cucina e servizi.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero in Santena recentissimo ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero via Passo Buole ingresso due camere cucina abitabile cantina.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Asa ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Venasca ingresso camera tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero corso Racconigi ingresso 3 camere cucina ripostiglio servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 libero via Adua Collegno ingresso 2 camere angolo cottura servizi.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero p.za Bonghi piano alto con ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero in via Rieti ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, cantina.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero via Piava ingresso, 3 camere, cucina, servizi, box auto.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 vende libero in Moncalieri, corso Roma doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, box auto.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero in Pecetto recentissimo ingresso, salone, 2 camere, servizi, giardino privato.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Settimo Torinese ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno box.
CASAMERCATO tel. 650.38.05 libero Collegno via C. Battisti ingresso, salone, 2 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, box auto.
CENTROCASA 513831 Fiat Mirafiori recente costruzione spaziosi camera tinello bagno 34 milioni 400 mila minimo contanti, dilazioni.
CENTROCASA 513831 corso Unione Sovietica ampi ultrasignorili mq 115 circa più terrazzo 132 milioni 600 mila meno mutuo.
COLLEGNO (Borgata Paradiso) libero subito in casetta camera tinello angolo cottura 27 milioni 500 mila Failla & Bertinetto 742.874.
COLLEGNO Borgata Paradiso libero spazioso 3° piano camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. Grimaldi 953.2832.
CONSULEDILE 533.322 vende via Carrera (Parella) recente ampio 2 camere cucina ingresso bagno 46 milioni.
CONSULEDILE 533.322 frazione stabile moderno via Cherubini 19, 1-2 camere cucina ingresso bagno da 26 milioni 450 mila a 46 milioni 700 mila dilazionabili.
CONSULEDILE 533.322 offre pressi corso Umbria recente grandioso 2 camere tinello cucinino bagno 53 milioni.
CORSO Giambone U. Sovietica libero 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina 67 milioni dilazionabili. Seit (011) 347.12.19.

EDILCASE **CORSO** Monte Cucco casa recente vendiamo 2 camere tinello cucinino servizi ottima esposizione prezzo conveniente. Per informazioni e visite Edilcase tel. 548154.

CORSO Monte Grappa in casa d'epoca camera cucina servizio 12 milioni sufficienti 4 milioni contanti. Telefonare 513.022 530.880.
CROCETTA in blocco stesso piano 3 alloggi di 2 vani più servizi liberabili L. 60 milioni. Telefonare 901.2411.
GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Traiano via Duino casa 1970 3 camere tinello cucinino bagno con mutuo.
GABETTI 5767 vende Vanchiglia via Fontanesi con riscaldamento camera cucina bagno 21 milioni 700 mila dilazionabili.
GABETTI 5767 vende piazza Massaua via Claviere libero 2 camere tinello cucinino bagno 50 milioni dilazionabili.
GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia corso Belgio recente salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi con mutuo.
GABETTI 5767 vende libero Crocetta corso Galileo Ferraris signorile 4 camere cucina camera servizio tripli servizi.
GASSINO casetta indipendente di 3 vani servizi cantina. Telefonare 531.475.

EDILCASE **GRUGLIASCO** via Aosta (zona Aeronautica) stessa casa vendiamo recenti appartamenti due camere cucina bagno da lire 40 milioni 700 mila. Edilcase telefono 54.81.54.

IFIM
casetta occupata su due piani 2 soggiorni 3 camere 2 cucine 2 servizi box giardino liberabile mutuo, dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM
di fronte a Porta Nuova mansarda parzialmente ristrutturata ottimo investimento dilazioni. Telefonare 515.582.

IFIM PROPONE
libero centro storico alloggio da ristrutturare panoramico di mq 270 divisibili in due o tre alloggi. Telefonare 515.582.

IMMOBIL 4 vende occupato corso Grosseto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni. Telefonare 539.166 548.261.
LIBERI alloggi interamente ristrutturati ingresso 1-2-3 camere cucina a partire da L. 12 milioni stessa casa Porta Palazzo tel. 328648 ore pasti.
LIBERO adiacenze corso Potenza (via Forlì) elegante 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 531.475 - 544.908.
LIBERO corso Traiano piano alto recente camera tinello cucinino servizi 42 milioni meno mutuo. Editorino. Telefonare 501.441.
LIBERO piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi 42 milioni trattabili. Telefonare 368.183.
LIBERO San Salvario in casa d'epoca camera cucina 2° piano 17 milioni sufficienti 6 milioni contanti. Telefonare 513.022 530.880.
LIBERO vendesi alloggio 2 camere cucina servizi sito in via Aosta. Telefonare 233.956 - 855.875.
LIBERO via Negarville in bella casa recente camera saloncino cucina servizi, ampi terrazzi 57 milioni. Telefonare 581.735.
LIBERO: 2 camere cucina bagno, primo piano, zona piazza Statuto. Telefonare 543.330.
LIBERO 2 camere tinello 7° piano via De Sanctis 46 milioni 500 mila più mutuo 9 milioni 500 mila. Telefonare 233.822 ore pasti 472.032.

EDILCASE **MIRAFIORI** Strada del Drosso 140 vendiamo alloggi nuovi liberi arredati. Elegante soggiorno-angolo cucina, camera, bagno. Da lire 28 milioni 500 mila. Visite in loco. Edilcase telefono 54.81.54.

ORBASSANO privato vende alloggio all'attico signorile mq 210. Telefonare 901.2411.
PIED-A-TERRE libero via Roccavione ingresso 1 camera cucinotta termo bagno L. 30 milioni 600 mila. Italimmobili 599.762.
RISPARMIOCASA 549.916 513.078 Porta Palazzo 1 camera cucina bagno in stabile decoroso L. 8 milioni 500 mila minimo contanti.
RISPARMIOCASA 549.916 513.078 zona San Paolo 2 camere cucina bagno in stabile ristrutturato L. 23 milioni 200 mila dilazioni.
RISPARMIOCASA 549.916 513.078 libero centrale mq 370 divisibili da ristrutturare adatto ufficio abitazione.
RISPARMIOCASA 549.916 513.078 libero signorile corso Unione saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi.
RIVOLI centro comodo ai servizi ampio libero subito 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. Grimaldi 953.2832.
SAIR 445.588 vende libero completamente ristrutturato zona San Donato monolocale cucinotta arredata bagno.
SETTIMO Torinese zona residenziale alloggi in costruzione saloncino 2 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo a metano mutuo dilazioni permute. Immobiliare S. Giorgio 920.0275 920.8848.
SETTIMO zona Ville libero nuovo lussuoso appartamento saloncino 2 camere cucina 2 servizi e box L. 87 milioni più mutuo. Telefonare Eldo 351.332.

UTIP
531.188 vende via San Massimo 42 in stabile rinnovato nelle parti comuni monocamere 1-2-3 camere cucina servizi negozio posti macchina da 3 milioni 500 mila a 69 milioni dilazioni pagamento personale in loco.

UTIP 547828 vende libero adiacente corso Grosseto via Stampini due camere cucina ingresso bagno dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende adiacente Porta Nuova via Saluzzo, 4 camere cucina 32 milioni 900 mila facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende libero Michelino grandioso alloggio uso ufficio e/o abitazione 3 camere cucina bagno 3 linee telefoniche e telex facilitazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero Bagnolo Piemonte nuovo salone 2 camere tinello termobagno 55 milioni 900 mila rateabili. Volendo box.
UTIP 547.828 vende corso Regina Margherita, 2 camere cucina servizio 32 milioni facilitazioni pagamento permute.
UTIP 547.828 vende Grugliasco via Bengasi stessa casa saloncino 2 camere cucinetta bagno, 2 camere cucinetta bagno in blocco o separatamente facilitando.
UTIP 547.828 vende libero adiacente piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi 38 milioni 900 mila dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende corso Grosseto monocamera con bagno e terrazzo abbinato ad alloggio di 3 camere tinello bagno terrazzo tutto libero dilazioni permute.
UTIP 547.828 vende libero nuovo grandioso adiacente largo Sempione saloncino 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni eventuali permute.
UTIP 547.828 vende corso Unione Sovietica nuovo in residence camera cucina ingresso bagno arredato altissimo reddito.
UTIP 547.828 vende libero Beinasco Fornaci recentissimo 2 camere tinello cucinino box dilazioni pagamento permute.
VILLARBASSE impresa vende ampia villa su 2 piani: ingresso salone studio cucina bagno box; 5 camere doppi servizi tavernetta lavanderia bagno cantina giardino. Telefonare 713.666.
VINOVO casa di 18 vani 5 box tettoia vendesi in blocco adatta a 2 o 3 famiglie privato vende anche alloggi separati di 2 camere e box L. 23 milioni. Telefonare 901.2411.
VINOVO (Villaggio Ippico) villetta su 2 piani di salone cucina servizio 2 camere letto 2 servizi più box 2 auto cameretta lavanderia giardino. Telefonare 781.073.
ZONA Parella via Carrera attico camera tinello cucinino servizi recente terrazzo 35 mq dilazioni. Telefonare 513.022 530.880.

20 Domande affitto

A. ASA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.
A. ACIMMOBILIARE telefono 713.790 affitta vostri alloggi vuoti arredati senza provvigioni massima valutazione a clientela selezionata.
CERCANSI alloggi e uffici vuoti o arredati per clientela selezionata. Assicuriamo rapidità e serietà. Telefonare 216.3646-7.

21 Offerte affitto

A.A. COM.FAI affitta corso Re Umberto 2 appartamenti uso studio mq 150 300 eventualmente abbinabili. Telefonare 548.123.
A. ACIMMOBILIARE via Madama Cristina 87. Rivolgersi per alloggio locabile vuoto arredato, ufficio centrale disponibilità immediata.
A. FIDALCASE affitta zona S. Secondo uso pied-a-terre soggiorno cucinotta servizi arredato L. 280 mila. Telefonare 501.246.
AFFITTASI locale ufficio per professionista mq 236 corso Vinzaglio, piano 1°, anche divisibile. Telefonare 339.886.
AFFITTO ufficio zona Politecnico due camere servizi piano rialzato mensili 250 mila tel. 544958.
UFFICI arredati centrali segretariato recapito postale telefonico telex sala riunioni via Sacchi 16. Tel. 518.553.
UFFICI centrali signorilmente arredati stessa casa segreteria telerecapito professionisti sale riunioni. Telefonare 538.921.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente serie premiata ditta artigiana lavabile 70 mila tappezzeria compresa 120 mila infissi 15 mila. Telefonare 323.876.

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria imbarcazioni Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler canotti Lomac. V. Tunisi 50, tel. 386.178.

38 Animali e veterinaria

BASSOTTI barboncini jorkshire shitzu pechinesi fox terrier boxer collie coker. Tel. 011 543.665.

42 Antiquariato

GALLERIA Fine Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CASALEGNO
A. cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

ADVISOR vende Albenga vicinanze mare alloggio due camere cucina servizi grande giardino privato garage, tel. 516030.
ADVISOR vende Sanremo, 50 mt mare alloggio due camere salone cucinino servizi giardino privato posto auto, tel. 516030.
AMIE' J. & CO. igliano rustico da ristrutturare 70 mq 600 mq di terreno; 5 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.
BARDONECCHIA libero soggiorno camera cucinotta bagno box giardino condominiale dilazioni permute. Telefonare 380.231 Gueli.
B.I.T. Canavese 30 km da Torino rustico parzialmente ristrutturato 5 camere servizi acqua luce 24 milioni. Telefonare 532.564.
BUSSOLENO liberi 2 appartamenti rispettivamente di 2 camere cucina servizio orto box. Telefonare 380.231 Gueli.
CALABRIA Jonio minimo anticipo villini plurifamiliari fronte spiaggia in villaggio con ogni servizio 11 milioni oltre mutuo 5 milioni 500 mila telefonare 011/761.749.
CASAMERCATO tel. 650.3805 vende a Roreto Chisone casa ristrutturata.
CASETTA indipendente preferibilmente libera e/o terreno edificabile primissima cintura Torino. Tel. 612012.
GIAVENO posizione stupenda privato vende a privato escluso intermediari villa 3 mila mq di terreno recintato da ultimare internamente e rifinita esternamente in paramano lance d'America composta di 3 camere letto salone cucina servizi più mansardato di mq 140 circa interrato composto di taverna garage 4 posti macchine lavanderia e cantina. Richiesta 160 milioni dilazionabili. Tel. 781133.
IMMOBIL 4 Rubiana in villa panoramica alloggi salone 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 539.166 548.261.
LOANO in palazzina vendo permuto alloggio libero bene arredato 2 camere tinello bagno con mansarda abbinabile con alloggio in Torino o cintura. Tel. 547.828.
PRIVATO vende Sanremo via Dante 34 alloggio libero 3 camere cucina servizi casa recente vista mare. Telefonare (011) 704.288.

SARDEGNA
Costa Smeralda vicino a Palau vendiamo villini di 2 camere soggiorno pranzo cucina giardino alloggi duplex soggiorno camera cucina mutuo dilazioni. Utip 011 547.828.

UTIP
547.828 vende a Bousson di Cesana nuovissimi mono e bilocali ingresso bagno da 48 milioni a 72 milioni rateabili.

UTIP 547828 vende casetta in finizione Giaveno 5 camere cucina ingresso biservizi giardino mq 1000 dilazioni pagamento eventuali permute.
VILLA in stile vicinanze Crescentino 8 vani servizi con 1700 mq di parco recintato bellissima posizione comoda al paese L. 180 milioni. Tel. 011 840.7152 ufficio.
VILLAGGIO «Edelweiss» Gravere, Susa, impresa vende ultimi stupendi mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 27 milioni 500 mila, box singoli da 5 milioni. 60% alla consegna chiavi, 40% mutuo finanziario non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi. Tel. 0122/31.686.
VILLINO (chalet) libero strada per Montoso altitudine 700 metri recente 3000 mq terreno dilazioni permute. Telefonare 380.231 Gueli.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà indagini matrimoniali private, rintracci ovunque, corso Re Umberto 63, tel. 599034.
HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.686.

52 Varie

A.A. ACQUISTO oro argento preziosi monete. Valutazione massima per contanti. Via Rismondo 47, telefonare 606.05.61 ore negozio.
A.A. SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili soprammobili e oggetti di vario genere. Recomi anche festivi. Tel. 280.196.
DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 761.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!!!
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi; svela futuro formule protettive. Telefonare 885.025 - 998.9816 via Fontanesi 28.

TV NAZIONALI

Rete uno

14 — **Giuseppe [illegible]**, sceneggiato. Con Jean Marais, Olimpia Carlisi. Prima puntata (replica). *La vita del conte Cagliostro: riuniti segretamente, i capi di alcune società segrete preparano la rivolta e incaricano Balsamo di operare affinché cada il regime. Il conte parte per Parigi con il maestro e la moglie, medium dai poteri eccezionali*
14,30 **[illegible] al Parlamento**
14,40 **We speak english**, decima puntata
15,10 **La battaglia di Morat**, sceneggiato
16 — **L'uomo e la Terra**, fauna iberica: Il cerbiatto, prima parte
16,25 **Frontiere musicali**: Fats Domino
17 — **TG1 [illegible]**
17,05 **3, 2, 1... [illegible]** per i piccoli - Il club di Topolino, cartoni animati - Shirab, cartoni animati - Musica ragazzi
18 — **Schede archeologia**: I fenici
18,30 **I problemi del signor Rossi**, attualità. A cura di Luisa Rivelli
19 — **TG1 cronache**
FILM 19,20 **Mio fratello poliziotto**: Tempo d'esami, telefilm. *Entrambi i fratelli debbono sottoporsi agli [illegible]: l'uno per poter continuare gli studi, l'altro per essere promosso a sergente*
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Squadra speciale Most [illegible]**: Il piromane, telefilm. *Un giovane negro viene accusato di aver appiccato il fuoco a un magazzino. Il sindaco, suo amico chiede a Everett di indagare. I sospetti di questo cadono sul proprietario di un'agenzia di collocamento, maniaco incendiario che spesso agisce [illegible]*
21,25 **Quark**, viaggi nel mondo della scienza. A [illegible] di Piero Angela. L'energia oggi
22,15 **Mercoledì sport - Telegiornale**

Rete due

14 — **Le [illegible] del Sacramento**, sceneggiato. Terza puntata
15,25 **L'uomo e la terra**, fauna iberica
17 — **TG2 flash**
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte
17,30 **Capitan Harlock**: Scontri sul pianeta Arcobaleno, cartoni animati
18 — **La tv educativa degli altri**: Gran Bretagna: scienze della terra, la deriva dei continenti
18,30 **Dal Parlamento - TG2 sportsera**
FILM 18,45 **Buonasera con Paolo Ferrari**, varietà - Rhoda, telefilm
19,25 **Calcio**, qualificazione per il campionato del mondo: cronaca dell'incontro **Danimarca-Italia - Nell'intervallo: TG2**
21,20 **I giochi del diavolo**: La presenza perfetta, sceneggiato. Con Rada Rassimov, Gianfranco Zanetti, William Berger. *In una villa della campagna lucchese, uno scrittore corteggia una giovane la cui madre è turbata dalla visione, a lei solo concessa, di un giovane sovente accanto alla figlia. Dopo un poco anche lui riesce a vedere l'immagine, quella di un [illegible] fidanzato della donna ritornato come fantasma*
22,40 **Riprendiamoci la vita**, ultima puntata
23,35 **TG2 stanotte**

Rete tre

17,40 **Partita a quattro**: prosa. Con Mario Pisu, Lia Zoppelli. *Aitante vedovo vive in perfetta armonia col figlio. Quando il padre però annuncia di volersi risposare, il giovane che non ne vuol sapere, minaccia a sua volta di sposare la madre della fidanzata del genitore*
19 — **TG3 - Tom e Jerry**, cartoni animati
19,35 **Vent'anni al 2000**, a cura di Alberto Sinigaglia. Intervista con Rita Levi Montalcini. Inquietante panorama sulla frontiera della ricerca biologica
20,05 **Anton Bruckner**, terza puntata - **Tom e Jerry**, cartoni animati
FILM 20,40 John Garfield, la forza di un volto: **C'è sempre un domani**, di Delmer Daves, con John Garfield, Dane Clark, Eleanor Parker, Ann Todd, Anthony Caruso. Drammatico 1945. *Tornato dalla guerra, avendo perduto la vista in seguito allo scoppio di una bomba, si rinchiude in se stesso rifiutandosi di vedere alcuno. Quando apprende che gli è stata conferita la croce al merito si ostina a non presentarsi, ma la cosa gli viene ordinata*
22,35 **TG3 - Tom e Jerry**, cartoni animati
23,10 **Gli ultimi castellani**, prima puntata

TV ESTERE

Svizzera

14 — **Torneo internazionale di tennis**
18 — **Per i più piccoli**
18,40 **Telegiornale**
18,50 **[illegible]** documentario
19,15 **La [illegible] antologia**
19,50 **Il Regionale - Telegiornale**
20,40 **Argomenti**
21,30 **[illegible]**, con Herbert Pagani
22,30 **Telegiornale**

Montecarlo

14 — **Torneo internazionale di tennis di [illegible]**
18,35 **Cartoni [illegible]**
19,15 **I giochi di Telemontecarlo**
19,45 **[illegible]**
19,50 **I giochi di Telemontecarlo**
FILM 20,40 **Quelli della calibro 38**, di Massimo Dallamano, con Carole André, Marcel Bozzuffi. Poliziesco 1976
22,10 **Editoriale**
22,15 **Oroscopo**
FILM 22,20 **The collaborators**, telefilm
23,15 **Notiziario**

Capodistria

FILM 17,30 **Film**
19 — **E' tutto un rock 'n 'roll**, programma musicale
19,30 **Temi d'attualità**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
20,30 **[illegible] tutte le donne... spionaggio [illegible]**
22,10 **Telegiornale - Tutto [illegible]**
22,20 **Pallacanestro**, campionati europei

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **Librodiscoteca**. Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Paolo [illegible] e Giuseppe Neri
15,05 **Errepiuno**. Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16,10 **Giro d'[illegible] in [illegible]sica**
16,30 **Di bocca in [illegible]**. Le ricette di Pellegrino Artusi scelte e sceneggiate da Luigi Gozzi
17,15 **Patchwork**. Varia comunicazione per il pubblico giovane tra musica, cronaca e spettacolo. Oggi: **Star gags - Chitarrei - Combinazione suono**
18,35 **Caterina di Russia**. Sceneggiato radiofonico di Eva Franchi 5ª puntata
19,25 Il Pool sportivo in collaborazione con il GR 1, presenta da Copenaghen l'incontro di calcio **[illegible] marca-Italia**. Qualificazione al Campionato del Mondo
21,35 **[illegible]**. Opinioni a confronto. Programma di Leo Birzoli e Franco Rispoli
22,30 **Europa con noi: Piccola enigmistica [illegible]**. Programma di Stefano Maggiolini e Franco Poletto

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **[illegible] club**. Un appuntamento giornaliero con il cosiddetto [illegible] leggera, in studio Arnoldo Foà [illegible] Loredana Lipperini e Cesare De Ro[illegible]
17,32 **[illegible] Don [illegible]**. Lettura integrale a più voci del romanzo di Giovanni Verga diretta da Massimo Mollica
18,32 **La vita [illegible] a 60 anni**. Appuntamento con i giovani di tutte le [illegible]
20,40 **Spazio X**. Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età
22 — **[illegible]** Idee, racconti, suggerimenti, interviste, musiche e sorrisi [illegible] alle buonanotte. Al microfono Nella Zanotti

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo [illegible]...** a cura di Pasquale Santoli
17 — **L'arte in questione**. Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Daria [illegible]
21 — **[illegible] Concerti [illegible] di Chicago** 10° [illegible] direttore Georg Solti
22,30 **Pagine [illegible] L'idiota** di Fjodor Dostojevski
23,40 **Il [illegible] di [illegible] notte**

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

12 — **Documentario**
13 — **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
FILM 13,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
14,30 **Il clan dei segugi**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Il primo cerchio**, drammatico
FILM 16,30 **Chips**, telefilm (c)
17,30 **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
18 — **Il clan dei segugi**, cartoni animati (c)
19 — **Musica eccellente** (c)
19,30 **I gatti di Chattanooga**, cartoni animati (c)
20 — **Scooby Doo**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Joe Forrester**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I cospiratori**, avventuroso
FILM 23 — **Vegas**, telefilm (c)

Telecupole Canali 57-64

12,30 **Music** (c)
FILM 13,30 **I ragazzi di Indian River**, telefilm (c)
14 — **Gundam**, cartoni animati (c)
14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 15 — **Gli uomini [illegible] Rat**, telefilm
16 — **Il [illegible] baby gum**, giochi e premi per più piccoli (c)
17,30 **L'uomo ragno**, cartoni animati (c)
18 — **La [illegible] Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **I ragazzi di [illegible] River**, telefilm (c)
19 — **Spazio 40** (c)
19,30 **[illegible]**
20 — **Gundam**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **[illegible]**
21,30 **La [illegible] ricordi**, varietà (c)
FILM 24 — **Telefilm**
FILM 0,30 **Film**
FILM 2 — **Film**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,50 **[illegible] a 45 giri**, giallo 1960 (c)
FILM 14,30 **Il barone**, telefilm (c)
15,30 **Videoshow** (c)
16 — **[illegible] verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
17 — **[illegible] Kum**, cartoni animati (c)
17,30 **Ruote roventi**, cartoni [illegible] (c)
18 — **Gakceen**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Il [illegible] mondo di Mister Monroe**, telefilm (c)
FILM 19 — **Telefilm**
FILM 19,30 **Giorno per giorno**, telefilm (c)
20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Star trek**, telefilm (c)
FILM 21,30 **[illegible] Callagan**, western 1970 (c)
FILM 23,15 **[illegible]** (c)

Studio Nord Canali 49-43

FILM 13,30 **L'ostaggio**, giallo 1949
FILM 16,10 **I seguaci di Bruce Lee**, avventuroso 1978 (c)
FILM 17,50 **Telefilm**
19 — **Notiziario** (c)
20 — **Pop, rock and soul** (c)
FILM 20,40 **Film**
FILM [illegible] — **Violenza [illegible] per [illegible] vergini**, drammatico 1975 (c)

Tele Ivrea Canale 41

FILM 14 — **Lollipop**, drammatico 1975 (c)
FILM 15,30 **Film**
17 — **Don Chuck**, cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Film**
19 — **[illegible]** (c)
19,15 **La parola ai comuni** (c)
FILM [illegible] — **Fantasilandia**, telefilm (c)
22 — **Lo sport** (c)
22,15 **Le orientali**, documentario 1960 (c)
[illegible] — **Notiziario**

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 14,15 **Shane**, telefilm (c)
15,15 **[illegible]** (c)
FILM [illegible] — **[illegible] girls**, telefilm (c)
18,30 **[illegible]** (c)
FILM 19,20 **Spectreman**, telefilm (c)
19,50 **Notizie flash** (c)
FILM 20 — **Riptide**, telefilm (c)
21 — **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
FILM 22 — **Telefilm**
FILM 23,15 **Riptide**, telefilm (c) - **[illegible]** (c)
FILM 24 — **Film**
1,30 **[illegible]**

Telepinerolo Canale 56

12,55 **Lo squizzofrenico**, spettacolo musicale condotto da Roberto Brivio (c)
FILM 17,40 **Film**
19 — **Momento [illegible]**
19,40 **Notiziario**
20 — **[illegible] speciali**
20,30 **Il musichiere**, gioco musicale a premi condotto da Beppe 'd Moncalé

TV PRIVATE

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5**, rubriche a cura di Alessandra Fontana (c)
FILM 15 — **The invaders**, telefilm (c)
FILM 16,05 **Peyton Place**, telefilm (c)
16,40 **Grp flash** (c)
16,50 **Giochi giocando**, giochi [illegible] premi per i più piccoli (c)
17,55 **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
FILM 18,30 **Different strokies**, Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,05 **Filo [illegible] con l'American [illegible]** (c)
19,30 **Grp flash** (c)
FILM 19,55 **Peyton Place**, telefilm (c)
20,35 **Oroscopo** (c)
FILM 20,40 **The invaders**, telefim (c)
21,55 **[illegible] break** (c)
FILM 22 — **Ricatto alla mala**, di Antonio Isasi, con Christopher Mitchum, Olivia Hussey, Karl Malden. Giallo 1972 — *Deciso a vendicare la morte del padre, tenta [illegible] uccidere un capomafia attirandolo in [illegible] trappola dopo aver rapito sua figlia. La ragazza però s'innamora di lui [illegible] lui la contraccambia. Un poliziotto corrotto si lancia sulle sue tracce* (c)
23,50 **Grp flash** (c)
FILM 0,05 **L'isola delle salamandre**, di Michel Levesque, con Phyllis Davis, Ella Edwards, Timothy Brown. Drammatico 1969
0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)
FILM 1,30 **Eros perversion**, drammatico (c)
FILM 3 — **Quando l'amore è [illegible]** di Vittorio De Sisti, con Agostina Belli, Femi Benussi. Commedia 1973 (c)
FILM 4,30 **Tarzana sesso selvaggio**, di James Reed, con Femi Benussi, Berly Cunningham, Franca Polesello. Avventuroso 1970 (c)
FILM 6 — **I corsari dell'isola degli squali**, di José Luis Merino, con Stan Cooper, Quiney, Maria Pia Conte. Avventuroso 1973 (c)

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 17,30 **Mister X**, di Donald Murray, con Norman Clark, Gaia Germani, Joe Atlanta. Poliziesco 1968. — *Trafficante di stupefacenti [illegible] Capri tenta di far cadere ogni colpa su un innocente. Questo, benché sospettatissimo dalla polizia e braccato dappertutto, cerca di assicurare alla giustizia i veri colpevoli* (c)
19 — **Bibbia e tempo**
19,30 **L'arte di [illegible]**
20 — **Il [illegible] parapsicologia** (c)
20,45 **Sapore di buono**
21 — **I mercanti [illegible] stelle**, sceneggiato. Seconda puntata (c)
22 — **Le Gibigiane**, incontro col poeta piemontese Umberto Giordano (c)
22,45 **Polline e [illegible]**

Rete Manila 1 — Canale 50

14 — **Le comiche**
14,30 **Rubriche per la [illegible]** (c)
FILM 16 — **La [illegible] di ferro**, di James Whale, con Joan Bennet, Louis Hayward. Avventuroso 1939
18 — **Taralluccì e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Il football americano** (c)
FILM 20 — **Paradiso terrestre**, di Luciano Emmer. Documentario 1957 — *I posti meno accessibili della Terra: dalle foreste dell'Amazzonia, agli estremi polari* (c)
22 — **Programma musicale** (c)
FILM 23,35 **L'alba del gran giorno**, [illegible] Jacques Tourneur, con Virginia Mayo, Robert Stack, Ruth Roman, Raymond Burr. Western 1956

Televox — Canali [illegible]

FILM 16,15 **La spia [illegible] ribelli**, [illegible] Hugo Fregonese, con Van Heflin, Anne Bancroft, Lee Marvin. Avventuroso 1955
FILM 18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Le organizzazioni internazionali**
20,30 **Mosaico**, attualità culturale
21,30 **Tribuna politica**
22,45 **Il palio**, quiz a premi

Tv Flash — Canale [illegible]

FILM 18 — **Furia nera**, di Alex Demos, con Andrea Balestri, Erna Schurer, Susanna Meladri. Commedia 1975 — *Sgangherati banditi romani tentano il rapimento di un bambino texano strenuamente difeso [illegible] un cane lupo pensante e brontolone. Per errore però rapiscono un bimbo poverissimo che li sbanca alle carte* (c)
19,50 **Calcio brasiliano**: cronaca dell'incontro Portuguaisia-Santa Cruz (c)
20,45 **Appuntamento con lo spettacolo** (c)
21,30 **Dalla Terra alle [illegible]le**, rubrica scientifica
FILM 22 — **F[illegible] attualità - Giamburrasca**, di Sergio Tofano, con Mimmo Battaglia, Cesco Baseggio, Riccardo Billi. Commedia 1943 — *Trasposizione cinematografica del libro di Vamba: avventure [illegible] un bambino dalla inarrestabile irrequietezza [illegible] dalle mille trovate* - **Flash [illegible]**

Quarta Rete — Canale [illegible]

FILM 13,45 **Catherine, un solo impossibile amore**, di Bernard Borderie, con Olga Georges Picot, Francine Berge, Roger Van Hool, Horst Frank, Claude Brasseur. Avventuroso 1969
15,15 **Dimagrire in salute** (c)
15,45 **Buford [illegible] Galoping Ghost**, cartoni animati (c)
16,30 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
17 — **Buford files and Galoping Ghost**, cartoni animati (c)
17,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
FILM 18,30 **Film**
20 — **Speciale casa** (c)
20,15 **Jabber Jaws**, cartoni animati (c)
FILM 20,45 **Operazione Goldman**, [illegible] Antonio Margheriti, con Anthony Elsley, Wandisa Leigh, Diana Lorys. Avventuroso 1966 — *Ricchissimo americano rapisce uno scienziato e lo obbliga [illegible] costruire un'arma potentissima che installa sulla Luna ricattando la Terra. Un agente segreto tenta di individuare il suo nascondiglio e distruggerlo*
22,15 **Astropanorama** (c)
FILM 22,30 **Lumière**, di Jeanne Moreau, con Jeanne Moreau, Caroline Cartier, Francine Racette, Keith Carradine. Drammatico 1976 — *Attrice arrivata all'apice della sua carriera, ospita in casa tre colleghe. Le confidenze che si scambiano riguardano il passato professionale [illegible] sentimentale di ognuna* (c)
24 — **Sexy night** (c)
FILM 0,15 **La moglie erotica**, di Georges Fleury, con Pierre Rousseau, Michel David. Commedia 1972

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

13,30 **Vicki**, cartoni animati (c)
14 — **Peline story**, cartoni animati (c)
FILM 14,30 **Le quattro piume**, di Zoltan Korda, con June Duprez, Ralph Richardson. Avventuroso 1945
FILM 16 — **Perry Mason**, telefilm (c)
17 — **Top Cat**, cartoni animati (c)
17,30 **Superseven**, cartoni animati (c)
FILM 18 — **Love boat**, telefilm (c)
FILM 19 — **Maude**, telefilm
19,30 **Peline story**, cartoni animati (c)
20 — **Vicki**, cartoni animati
FILM 20,30 **Mash, [illegible] guerra privata [illegible] sergente O'Farrel**, di Frank Tashlin, con Bob Hope, Phyllis Diller, Gina Lollobrigida, Mylène Demongeot. Commedia 1968 — *Soldati americani lamentano l'assoluta mancanza alla loro base di donne e birra. Un sergente tenta di riparare [illegible] cosa recuperando un carico di birra affondato e dandosi da fare con un gruppo di naufraghe*
22,10 **Paul Gauguin**, sceneggiato. Terza puntata (c)
FILM 23 — **Sherlock Holmes**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Superseven chiama Cairo**, di Umberto Lenzi, con Roger Browne, Massimo Serato. Spionaggio 1965

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Okay**, cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 **That's Hollywood**: Nel mondo delle spie (c)
FILM 14 — **[illegible] è [illegible] peccato...**, [illegible] Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Drammatico 1952 — *Uomo dal passato estremamente oscuro si redime [illegible] in Canada a lavorare per rifarsi un'esistenza sposando per procura la donna che ama. In patria lei intanto passa guai [illegible] causa della sorella che, sedotta [illegible] abbandonata, [illegible] lasciandole un figlio in custodia*
FILM 15,30 **[illegible] avventure [illegible] Lassie**: Un vecchio testardo, telefilm (c)
16 — **Okay**, cartoni animati (c)
16,30 **I guerrieri Ninja**, cartoni animati (c)
FILM 17 — **Superman**, telefilm (c)
FILM 17,30 **Le [illegible] avventure di Lassie**, telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
FILM 19 — **Daktari**, telefilm (c)
20 — **Speciale Canale [illegible]** (c)
FILM 20,30 **Haway Squadra Cinque Zero**, telefilm (c)
FILM 21,30 **L'ultima riva**, di Allan Dwan, con Ray Milland, Anthony Quinn, Debra Paget. Drammatico 1957 — *Bandito, dopo aver commesso un grosso furto, scappa verso la frontiera messicana per raggiungere un'ex amata, ora sposata con [illegible] onesto agricoltore che oltretutto la [illegible] implicata nell'omicidio [illegible] un poliziotto ed è diviso nei suoi confronti da alterni sentimenti [illegible] disgusto e amore. Trovandosi di fronte ai due uomini, la donna ha lentamente modo di redimersi* (c)
23,20 **Speciale [illegible] 5**, replica (c)
FILM 23,45 **Guerra indiana**, di Jacques Tourneur, con Kirk Larsen, Buddy Ebsen, Don Burnett. Western 1959

Videogruppo — Canale 52

13 — **La bisarca**, commedia
15 — **[illegible] sopravvivenza** (c)
16 — **Il fantastico mondo di Paul**: il popolo dei vegetali, cartoni animati (c)
FILM 16,35 **Spectreman**: Spectreman contro la regina, telefilm (c)
17 — **Uau!** Cartoni animati (c)
FILM 17,30 **Spectreman**: Operazione genocidio, telefilm (c)
18 — **Uau**: il demone del fuoricampo, cartoni animati (c)
18,30 **Il fantastico mondo di Paul**: Un paese senza futuro, cartoni animati (c)
FILM 19 — **Police Surgeon**: Carezze che uccidono, telefilm (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Police Surgeon**, telefilm (c)
FILM 20,35 **Angie**, telefilm (c)
FILM 21 — **La [illegible] dei diavoli**, di Giorgio Ferroni, con Agostina Belli, Mark Roberts, Cinzia De Carolis. Horror 1972 — *Automobilista in panne chiede ospitalità in una fattoria. Una strana ragazza di cui s'innamora, gli rivela il segreto della [illegible] famiglia, perseguitata da torme di morti viventi assassini che ogni notte tentano di penetrare nella casa* (c)
22,35 **L'auto italiana**, settimanale [illegible] automobilismo sportivo (c)
23,40 **Videonotizie**
FILM 0,05 **Riptide**: Una bella ripulita, telefilm (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **Il [illegible] della [illegible] Morena**, avventuroso
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Mission impossibile**: Esplosione, telefilm (c)
17 — **Ciao amici**, la tv [illegible] ragazzi (c)
17,15 **[illegible] Gordon**, cartoni animati (c)
17,45 **Ciao ciao**: Terrytoons, cartoni animati (c)
18,10 **Hurricane Polymar**, cartoni animati (c)
18,45 **Speciale [illegible]** (c)
19 — **Dimagrire in salute** (c)
19,30 **Viaggiando [illegible] Telestudio**, giochi a premi (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
20,15 **Prossimamente** (c)
FILM 20,30 Grande cinema: **L'uomo, l'orgoglio, [illegible] vendetta**, di L. Bazzoni, con Franco Nero, Klaus Kinski. Drammatico 1968 — *Soldato cattura una donna che ha a che fare con una banda di fuorilegge. Innamorato di lei la segue sulle montagne, attivamente cercato dall'esercito* (c)
FILM 22,30 **Spia**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Operazione paura**, di Mario Bava, con Giacomo Rossi Stuart, Fabienne Dali. Horror 1966 — *Medico condotto [illegible] un paese indaga sulle strane morti che colpiscono senza apparente motivo. Tutte le piste sembrano condurlo sempre ad una strana figura di contessa dalla mente sconvolta dalla morte della figlia* (c)
FILM 1,30 **Bisexual**, di Y. Nasumara, con M. Hosuda, K. Ohata. Drammatico 1968

Quinta Rete — Canale 47

13 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 14 — **Indagine [illegible] perfetto**, con Adolfo Celi, Joseph Cotten. Giallo (c)
FILM 15,30 **L'amore più grande del mondo**, di R. G. Springsteen, con Steve Cochran, Ann Sheridan, Walter Brennan, Edgar Buchanan. Drammatico 1955
FILM 17 — **Grida di vendetta**, di Rolf Olsen, con Thomas Fritsch, Gustav Knuth, Hildemarie Hateyer. Western 1965 — *Bandito dopo [illegible] assalito una carovana si ritrova casualmente in possesso della mappa di una miniera. Divenuto ricchissimo deve guardarsi dalla vendetta dell'ex capo della sua banda, deciso a reclamare i suoi diritti e da quella dell'unico superstite della famiglia che ha distrutto per impossessarsi della preziosa carta* (c)
18,30 **Charlotte**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Film**
FILM 21 — **Tre dollari di piombo**, di Joseph Trader, con Fred Beir, Francisco Nieto. Western 1965 — *Tornato dopo alcuni [illegible] di [illegible] al suo ranch lo trova completamente devastato. Saputo che [illegible] distruggerlo e [illegible] provocare [illegible] morte di suo padre è stato il signorotto della regione decide di vendicarsi. Uno sceriffo però lo insegue deciso ad arrestarlo per aver partecipato ad una rissa. Lo stesso si trasforma insperatamente in [illegible] alleato* (c)
FILM 22,30 **L'incendio [illegible] Roma**, di Guido Malatesta, con Lang Jeffres, Cristina Gaioni. Storico 1965 — *Console di ritorno dalla Gallia dopo trionfali campagne è incaricato di sterminare i Cristiani. Trovata tra questi la donna amata, passa dalla loro parte [illegible] aperto contrasto con l'imperatore, ma viene catturato [illegible] costretto [illegible] combattere nel Colosseo* (c)
FILM 24 — **Fuga senza scampo**, [illegible] R. A. Schnitzer, con Sylvester Stallone, Anthony Page, Vicky Lancaster. Drammatico 1975

Splendor: Supersexy svedese. V. 18.
Bronco Billy. Non viet.
Nuovo: I carabbinieri.

CIRIE'
porno attrici, techn. Viet. 18.
Nuovo: oggi chiuso.

CUORGNE'
Perona: allo specchio.

MONTANARO
Porno piacere. V. 18.

NICHELINO
chiuso per riposo.

PINEROLO
Hollywood: Le signore piano.
Italia: Pirati isola verde.
Nuovo: Sexy bistrò.
Ritz: The Rocky horror picture show.

SETTIMO
Boccaria: Delitto a Porta Romana.

VALPERGA
Bocche viziose.

ALESSANDRIA

Diabolico intrigo.
Ambra: Hair.
Tributo - d'onore.
Corso: riposo.
L'ultima porno.
riposo.
riposo.

ACQUI
La moglie in bianco l'amante al pepe.
Dalle 9 5 orario continuato.
Il giudice e
riposo.
Detector.
Politeama: Saggio di
Vittoria: ingorda.

GAVI LIGURE
Il ritorno di Butch Cassidy.

LIGURE
Proibitissimo.
Iris: La visita militare.
Italia: Detector.
e l'amore.

OVADA
Lux: Aristogatti.
Moderno: Dora delirio carnale.
Torrielli: Proibitissimo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Pole for

TORTONA
Segretarie disposte a piacere.
nella pelle.
Professione pericolo.

VALENZA
Nuovo: riposo.
Sociale: Profondo rosso.

VOGHERA
Arlecchino: Sovversivi.
Fantasia d'
riposo.
Charlie e la maledizione della

ASTI

porno
Saggio di classica.
Delitti inutili.
Splendor: I porno incontri.
ch
d'Oro: Super sexy super.

MONCALVO
riposo.

NIZZA
riposo.
Rebus per
Lux: riposo.
riposo.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
riposo.
Cristallo: riposo.

BIELLA

Apollo: Vergine amante.
Impero: Black
La
Caccia selvaggia.
Il campione.

CUNEO

Corso: Il mi gioco la bambina.
Fiamma: riposo.
Momenti erotici particolari.
riposo.
riposo.

BENE
riposo.
riposo.
Nuovo: riposo.
Impero: riposo.
Politeama: Il laureato.
Lo zappatore.
riposo.
Splendor: Apriti con
Nuovo: riposo.
Iris: riposo.
Le ragazzine di famiglia.
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: Spettacolo teatrale in dialetto

Superleabo.
Splendor: La super

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: People.
Coccia: Capitolo II.
Faraggiana: Una donna particolare.
Il Ogro.

ARONA
Porno cameriera.
Gatto a 9 code.
Nuovo: Mogliettina porno.
La mazurka del barone.

DOMODOSSOLA
Corso: Pole position.

OLEGGIO
Comunale: effetto.
Speed cross.
La grande ammucchiata.
Spettacolo di
Sociale (Intra): Amore e guerra.
Sociale (Pallanza): I carabbinieri.

CANNOBIO
Diana: Colpo maestro.

LOMELLINA

VIGE
Take off.
Colli Tibaldi: Porno lui, erotica lei.

VERCELLI

Astra: ammucchiata.
chiuso.
Elephant man.
riposo.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.

GENOVA

Orgasmo nero.
Ariston: Erotic movie.
Astor: Passione d'amore.
Augustus: a sognare.
Superporno action.
Mogli morbose.
Spaghetti a mezzanotte.
Lux: Sfinge.
Nuovo Palazzo: Soldato agli
Incontri ravvicinati del 3° tipo.
Olimpia: Tre uomini
Orfeo: Ricomincio da tre.
Le Petit Centrale: La bambina viziosa.
Gente comune.
Rivoli: Ecco noi
Profondo porno.
Supersexymovies: I privati di Pamela Mann.
cia selvaggia.
E tu vivrai nel terrore.
Dante: Il coraggio.
Ritz: L'ultimo metrò.
Alfa: La stangata.
Sesso perverso, mondo violento.
Fantasmi d'amore.
9 alle 5 continuato.
Jesus Christ Superstar.
Bel Ami porno story.
Toro
riposo.

RIVAROLO
Porno ereditiere cercasi.
Giochi erotici in famiglia.

Massimo: Sexy
Josephine la porno viziosa.
Splendor: Canadesi supersexy.

SESTRI PONENTE
: riposo.
Verdi: riposo.

Eden: ore 21: Splendore nell'erba.

CERTOSA
Colombo: Labbra bagnate.

QUINTO
Flora: Capitolo 2°.

ARENZANO
Italia: riposo.

COGOLETO
Verdi: riposo.

SANTA MARGHERITA
Centrale: Moglie femmina
Mignon: Il
Lux: riposo.

Augustus: chiuso.
Sexy fantasy.
Italia: Schizoid.

Escalation
Nuovo programma.
Mignon: Convoy.
Nuovo: L'ultima porno moglie.
chiuso.

SESTRI
riposo.
riposo.

SAVONA

Party selvaggio.
riposo.
Man.
Jolly: Vizi bagnati.
Fascination.
Diana: Ben Hur.
Filmstudio: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
Cinema d'Essai: riposo.
Lux: riposo.

ALASSIO
n. 13.
Ritz: La dottoressa

ALBENGA
I guerrieri
L'ira

MARE
Marconi:

MONTENOTTE
Il supercampione.
riposo.
la porno fattoria.

LIGURE
L'arpa

LOANO
Le ragazze blu porno.
Fuga dall'inferno.

MILLESIMO
Italia: Nick manofredda.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Superman.

SPOTORNO
Mignon: La collina dei conigli.

IMPERIA

Rossini: riposo.
non pervenuto.
La ninfomani.
Imperia: riposo.
infuocato.
Cavour: riposo.

DIANO
chiuso.

ARMA DI
Capitol: L'impero n. 2.
Chi è Kellerman?.
Olimpia: riposo.

BORDIGHERA
Olimpia: Robin Hood.
riposo.
sensation.

SANREMO

Ariston: Desideria... la vita interiore.
Ritz: Passione d'amore.
Agente 007 si vive solo 2 volte.
Nona configurazione.
Orfeo: Julie blue porno story.
Sanremese: Tre uomini da abbattere.
Supercinema: non pervenuto.
Il mondo erotico di Francia.
Mignon: Bagnate d'amore.

L'ex dei «Ricchi e poveri» con le cantautrici

Marina tutta sola

Marina Occhiena ha lasciato il complesso per un dissidio con Angela

Tutti aspettano la «trasluga» Marina Occhiena qui a Castellana Grotte dove da domani fino al 6 giugno si svolgono gli incontri musicali giovanili. La ex «ricca e povera» dopo aver ottenuto un sostanzioso risarcimento-danni dal terzetto canoro che è in «Hit Parade» con il brano di Sanremo, ha scelto proprio questa manifestazione per debuttare come solista.

Marina è ancor più bella che a Sanremo, mora (il biondo la involgariva parecchio), abbronzatissima con una curiosa chiazza bianca sul petto dovuta (spiega) a un cuoricino che si attacca alla pelle e consente dopo una giornata di sole di esibire questo romantico disegnino. Canterà *Talismano* di Malgioglio e Castellari, un pezzo con cui spera di diventare il «sex symbol» di questa estate. Un motivo però assai spigliato e fresco al cui disco è abbinato questo cuoricino portafortuna.

Sarà sabato la prima volta che sentiremo la bella Marina come solista dopo ben 14 anni passati con i «Ricchi e poveri».

E' emozionata? *«Da morire. Come potrei non esserlo. Per me è importantissimo che la gente mi ascolti gli altri tre e cominci ad apprezzarmi per le doti canore e non per tutto il resto. Questa è la mia carriera e non ho alcuna intenzione di abbandonarla. In autunno infatti registrerò un "ellepi" che comprenderà fra i brani anche la sigla della televisiva "Satanik"»*.

Giovedì ci sarà invece la finalissima del «concorso per giovani cantautrici» scelte ovviamente da una giuria femminile. Da Torino arriverà Monica Melotti. Fra le altre c'è un nome ben noto, Teresa Gatta. Saranno naturalmente presentate da una donna: la attivissima Milly Carlucci.

Con minor frastuono che a Sanremo ma molto autorevole il cast dei «big» presenti alla serata conclusiva. Endrigo, Ivano Fossati, Rettore, Loredana Bertè che presenterà il suo ultimo "ellepì" made in Italy (però è stato registrato in America con Platinum), Filipponio, Fausto Leali, Anna Oxa, la Bottega delle arti, Stefano Rossi. Venerdì si darà spazio alla rassegna degli «artisti di domani». Una passerella senza vincitori aperta ai cantanti che abbiano registrato almeno un 45 giri. Conviene tener d'occhio questa passerella. Proprio a Castellana sono saltati fuori Goran Guzminac e l'anno Alice. In fondo sono stati proprio gli «Incontri» a dare qualche idea a Sanremo: quella di puntare su nuove proposte.

Adele

Sabato a Campione

I Solisti veneti a favore degli handicappati

CAMPIONE D'ITALIA — Sabato prossimo nel salone delle feste del Casinò di Campione si esibiranno, in un concerto benefico a favore degli handicappati, I Solisti veneti. La più nota delle orchestre italiane, con i solisti Piero Toso, Kazuki Sasaki, Lidia Kantardjieva, Marco Fornaciari, Carlo Colombo, Alessandro Albano ed Egidio Roveda, eseguirà musiche di Antonio Vivaldi.

I Solisti veneti, che recentemente hanno terminato la registrazione dell'*Italiana in Algeri* di Rossini (protagonista Marylin Horne), nell'edizione basata sulla lettura della partitura autografa relativa alla prima esecuzione luta del 1813, saranno per la prima volta a Campione, dove l'annuncio dell'avvenimento sta già facendo piovere le prenotazioni.

Corso per direttori d'orchestra

BOLOGNA — Sette giovani, tra cui cinque italiani, sono stati ammessi al corso internazionale di perfezionamento per giovani direttori d'orchestra promosso dal Teatro Comunale di Bologna. Alla prova di ammissione al corso, diretto dal maestro Vladimir Delman, hanno partecipato 14 candidati fra italiani e stranieri. La prova di concertazione e direzione si è svolta, come prevedeva il programma, alla presenza del direttore e del direttore artistico del «Comunale», Delman e Loris Azzaroni, sul primo tempo della sinfonia n. 8 di Beethoven e sull'andante della sinfonia n. 3 di Ciaikovski.

E' stata una prova severa, che ha eliminato il cinquanta per cento dei candidati. Dei sette ammessi, cinque italiani e due americani (uno statunitense e un greco-americano) residenti a Roma. L'età dei partecipanti varia dai ai Il corso si concluderà il luglio.

I fatti della politica

POVERI MA GELLI

Disegno di Alain Denis da la Repubblica

Nelle caricature: Calvi, Tassan Din, Rizzoli, Di Bella, Selva, Costanzo e Gervaso

«Complotto massonico»

● I giudici hanno dato credito alle parole di Flaminio Piccoli e ieri l'hanno interrogato a palazzo di giustizia. Il segretario della dc, come si ricorderà, aveva dichiarato, nel fuoco di una polemica col suo compagno di partito Carenini, di essere stato minacciato per due volte dalla massoneria — rileva *la Repubblica* —. E proprio su queste minacce, ieri, i magistrati hanno voluto saperne di più. Nell'interrogatorio, tuttavia, forse non s'è parlato solo di questo: tra le carte di Gelli, infatti, è stato trovato un fascicolo intitolato «finanziamento Rizzoli-Piccoli». Il segretario dc ha poi dovuto difendersi su un altro fronte. Avendo preannunciato, qualche giorno fa, l'uscita di una nuova lista comprendente esponenti del pci, è stato violentemente attaccato da Natta: «Cosa sa Piccoli? E' questo il tempo necessario a fabbricare qualche falso provocatorio?». Piccoli gli ha replicato annunciando di voler promuovere un'inchiesta sugli interscambi commerciali con l'Est.

● L'onorevole Flaminio Piccoli, segretario della democrazia cristiana è stato sentito ieri come testimone dai magistrati della procura della Repubblica di Milano che indagano sulle attività illecite di Licio Gelli e della Loggia P2. Il colloquio — riferisce *Avvenire* — è avvenuto in un'ora insolita e al riparo da occhi indiscreti. Vi hanno partecipato il procuratore aggiunto, Bruno Siclari, e i sostituti Guido Viola e Armando Perrone, i quali, per motivi di discrezione, hanno dato appuntamento a Piccoli in un ufficio al piano terra del palazzo di giustizia e non nelle stanze della procura, al quarto piano. Dalle 14,30 alle 15,45 il segretario della dc è rimasto a disposizione dei magistrati che lo avevano convocato. All'uscita non ha voluto fare alcuna dichiarazione sul contenuto dell'interrogatorio ed è ripartito per Roma. Subito dopo è stato lo stesso Siclari ad indicare il motivo di interesse della magistratura: il procuratore aggiunto ha fatto cenno esplicitamente alle «minacce da parte della massoneria» di cui Piccoli aveva parlato in più occasioni, l'ultima delle quali la settimana scorsa. Siclari ha confermato di aver ricevuto informazioni dettagliate, che vanno ad incanalarsi nell'unico filone delle inchieste contro Gelli, di cui sono titolari gli inquirenti milanesi.

La crisi di governo

● Arnaldo Forlani ha concluso ieri il suo primo giro di consultazioni, incontrando la sinistra indipendente, il pdup, la svp, l'Union Valdotaine. Adesso attende la riunione della direzione socialista, in programma per questa mattina. Il destino del suo tentativo, infatti, dipende dall'atteggiamento che assumeranno i socialisti — sostiene *Paese Sera* —. E c'è da dire che il clima, nel psi, appare notevolmente diverso rispetto a qualche giorno fa. Bettino Craxi ha passato la giornata di ieri a preparare la relazione che terrà oggi alla direzione, ha parlato con i suoi più stretti collaboratori, in serata ha riunito lo stato maggiore socialista. Il problema da risolvere ha termini semplici ma sostanza complicatissima: come rilanciare la palla alla dc, senza spianare la strada a Forlani, ma anche senza assumersi la responsabilità che porterebbe diritto alle elezioni anticipate. Il fatto stesso che Craxi si ponga questo problema ha però, per Forlani, un significato immediato: le proprie possibilità di riuscita stanno aumentando, il no secco che si prevedeva venisse dalla direzione socialista non dovrebbe esserci.

● Craxi ha trascorso la giornata nel suo studio, per preparare la relazione che terrà oggi alla direzione del psi. Non si prevede — rileva *Il Giorno* — una chiusura rigida verso il tentativo di Forlani, ma piuttosto la richiesta di un maggiore sforzo per un effettivo cambiamento o addirittura una serie di proposte programmatiche degli stessi socialisti. Se così avverrà, Forlani terrà probabilmente un secondo ciclo di consultazioni, ristretto ai quattro partiti della passata coalizione ed al pli. Né è escluso, malgrado difficoltà di vario genere, che si cerchi una via d'uscita attraverso un governo di tregua, in modo da evitare elezioni anticipate in questa fase.

Riforma dell'editoria

● Il presidente del Senato, Fanfani, ha comunicato alla Federazione nazionale della stampa l'impossibilità di consentire il proseguimento della discussione in commissione della legge di riforma dell'editoria — riferisce *Il Tempo* —. Fanfani ha però assicurato che a crisi di governo conclusa la commissione sarà in grado di rinviare all'aula il progetto dopo un solo giorno di discussione. A Fanfani era giunta la sollecitazione della Fnsi e quella della Federazione editori giornali perché l'iter parlamentare della riforma proseguisse, almeno in commissione. La risposta del presidente del Senato seppure negativa, perché il regolamento — fa notare — non lo consente, rafforza la speranza che se la crisi di governo non sarà troppo lunga e comunque risolvibile senza il ricorso allo scioglimento delle Camere, la riforma potrà passare entro il prossimo autunno. Dopo l'approvazione del Senato è presumibile che la legge debba tornare alla Camera poiché sono prevedibili alcune modifiche al testo licenziato dall'assemblea di Montecitorio. Ma vivere di speranza diventa sempre più difficile per molti giornali il cui stato di crisi, seppure non sempre dichiarato, è assai grave.

PICCOLA CITTA' / Troppa innocenza

DALLE soglie dei bar e dalle finestre delle case, va in questi giorni per l'aria il motivo di una canzone; le note rimbalzano di strada in strada come palline di ping pong, lambiscono i fregi liberty dei palazzi o le ringhiere fiorite di periferia, saltellano tra la gente stordita di notizie, girano nei mercatini tra le donne che, sbirciati i prezzi, tolgono qualche frutto dalla bilancia con un gesto di rinuncia.

E' una canzonetta di stagione (...maledetta primavera...), di quelle che ha l'Italia quando i problemi si fan troppi. Sembra incredibile: con tutto ciò che stiamo combinando sulla terra, abbiamo anche la pretesa di interferire nelle stagioni, di giudicarle e maledirle; forse ci dà pensiero l'innocenza delle margherite nei prati e delle rondini nel cielo.

Federico Riccio

Le lettere dei lettori

Immondizie per via

Ho già scritto due lettere che riguardavano le meravigliose trovate dell'amministrazione civica «rossa» di Torino e non me le avete pubblicate. Evidentemente erano lettere «scomode». Rispondetemi con sincerità: che cosa sarebbe mai avvenuto se al governo della città ci fossero ancora i democristiani? Che cosa non avreste mai scritto sulla puzzolente lordura di queste vie piene di immondizie, di porcheria sotto il sole, di bidoni rovesciati, di questo pattume che sembra rispecchiare tutto il resto, la disfunzione dei servizi, il caos dei parcheggi, il sistema caotico della circolazione, il menefreghismo generale? Io capisco che Novelli possa anche essere simpatico, mi rendo conto che non si poteva dire al sindaco di andare a scopare lui, ma vedere Torino in questo stato mi pare che si sia superato ogni limite! Avete scritto dicendo che i netturbini avevano le loro buone ragioni sindacali! Ma perché quando non c'era tanta meccanizzazione e gli spazzini lavoravano con le scope; quando i sacchi di plastica erano ancora da inventare Torino era pulita? Ve lo siete domandato senza paura di fare del qualunquismo o del razzismo? Domandatevelo!

Dorina Ruffini, Torino

Educare secondo Fromm

A leggere la lettera del sig. Bondanelli, educare un bambino significa fare continua opera di restrizione contro presunti innati «istinti selvaggi». Questa è solo mancanza di fede, come scrive Fromm su «L'arte di amare», per quelle potenzialità umane quali «la potenzialità del bambino di amare, di essere felice, di usare la ragione ed altre». Perché si sviluppino, prosegue Fromm, «una delle condizioni principali è che la persona più importante nella vita del bambino abbia fede in questa potenzialità. La presenza di questa fede costituisce la differenza tra l'educazione e la coercizione. Educazione significa aiutare il bambino a realizzare le sue potenzialità. L'opposto dell'educazione è la coercizione, che è basata sulla mancanza di fede nello sviluppo delle potenzialità e sulla convinzione che il bambino sarà nel giusto solo se gli adulti gl'instillano il bene e sopprimono ciò che è male. Non si può avere fede nel robot, poiché è privo di vita». Educare un bambino quindi significa aiutarlo a tirar fuori (dal latino e-ducere) tali potenzialità, non accanirsi a sopprimere in lui ciò che si ritiene male (e che spesso non lo è, come le sue naturali curiosità sessuali).

Certo, se l'intenzione degli educatori è quella di «robotizzare» il bambino, cioè di soffocare in lui la capacità di un pensiero autonomo (perché diventi quel ragazzo «perbene» che tanto apprezzano), il sistema del sig. Bondanelli è l'ideale. Con questo non che al bambino si debba permettere tutto, ma bisogna saper equilibrare limitazione e permissione.

Mario Sermenghi

Il mistero P.2

Più leggo il giornale — anzi da alcuni giorni potete rallegrarvi poiché ne compero tre, uno di Milano — e meno capisco di questa vicenda della Loggia massonica P2. A me sembra una grande nuvola di polvere sollevata non so ancora da chi, per far dimenticare tutto il resto: inflazione galoppante, crisi delle istituzioni, disoccupazione, scandali precedenti, incapacità, incompetenze, tutto. Mi preoccupano due cose: che il centro della Massoneria, ossia il «Grande Oriente d'Italia», non abbia spiegato subito che cosa succedeva nelle sue file con una dichiarazione che chiarisse agli italiani che cosa la Massoneria è, che cosa si propone, che cosa aveva combinato questo signor Gelli di cui tutti parlano. (A proposito, i giornali ne hanno una sola di sue foto poiché vedo sempre la medesima?). In secondo luogo non capisco perché la direzione della dc non abbia affermato subito, senza reticenze, che oggi come oggi, un partito di ispirazione cristiana, come la dc è e vuole costituzionalmente essere, non può avere nelle proprie file dei massoni che si dichiarano tali. Permane infatti — e lo apprendo bene in questi giorni — la scomunica nei confronti dei cattolici che aderiscono alla massoneria. C'è chi parla di fare pulizia nella dc, di liberarla dalla «vecchia guardia», di ridarle un'immagine. Benissimo: peccato che tali prediche vengano da un pulpito sbagliato. Che cosa può insegnare alla dc in fatto di «immagine» e di moralità chi ha avuto la disavventura di avere tra i propri congiunti un terrorista? Siamo davanti a un cedimento morale in piena regola, su tutti i fronti. I comunisti non stanno affatto avanzando o conquistando spazio. Semplicemente riempiono un vuoto di potere lasciato da altri, incapaci di reggere la cosa pubblica. C'è molto che non si capisce, dicevo, in questa faccenda della P.2. E' ora di dire qualcosa anche sui traffici commerciali di Gelli con i paesi socialisti. Poi occorre spiegare perché, dopo tanti scandali, vengano sempre fuori gli stessi nomi, il solito generale, il solito capitano. Sono della ferma opinione che abbia ragione Gino Bartali. In questa repubblica «è tutto da rifare».

Giuseppe Clara, Torino

Il gettone del caffè

Mentre leggo sui giornali che il caffè crolla nei Paesi produttori per la sovrabbondanza del prodotto, nelle fabbriche e nelle agenzie dove sono installati i distributori automatici, il prezzo del gettone è stato aumentato. Dal momento che esistono i consigli di fabbrica e i rappresentanti sindacali che controllano anche questo tipo di attività, io mi domando per quale motivo è stato permesso, senza giustificazione, ai proprietari delle macchinette distributrici questo ulteriore aumento a tutto danno dei lavoratori. Cominciamo noi a frenare i prezzi e non pretendiamolo soltanto dallo Stato.

Giuseppe Monge

Gli autori sono due

Ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla stampa e in riferimento all'articolo intitolato *«C'è una trasmissione per gli handicappati»* apparso in data odierna sul Suo giornale alla pagina 8 e con la sigla *m. sp.* Le chiedo di precisare che il suddetto programma televisivo, in cinque puntate, ha due autori e cioè la sottoscritta e il regista Roberto Buttafarro, come è stato correttamente indicato dalla Rai-Tv nel comunicato stampa e nei titoli di testa e riportato dagli altri giornali cittadini. Con i migliori saluti.

Annarita Merli, Torino

L'enigma del Fisco

Alcune settimane fa abbiamo letto sui giornali interminabili elenchi di «presunti» evasori fiscali. C'erano industriali, professionisti, commercianti e artigiani che avevano denunciato un reddito inferiore a quello di un operaio, mentre il Fisco ha accertato milioni e persino miliardi. E adesso? E' finito tutto qui? Qual è stato il destino di tanti personaggi? Attendo sempre un elenco in cui si sveli la soluzione dell'enigma. Ma sono certo che vivrò con questa «suspense» fino alla fine dei miei giorni. «Chi ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto».

Federico Bagni

(Cavallo)

Lunedì

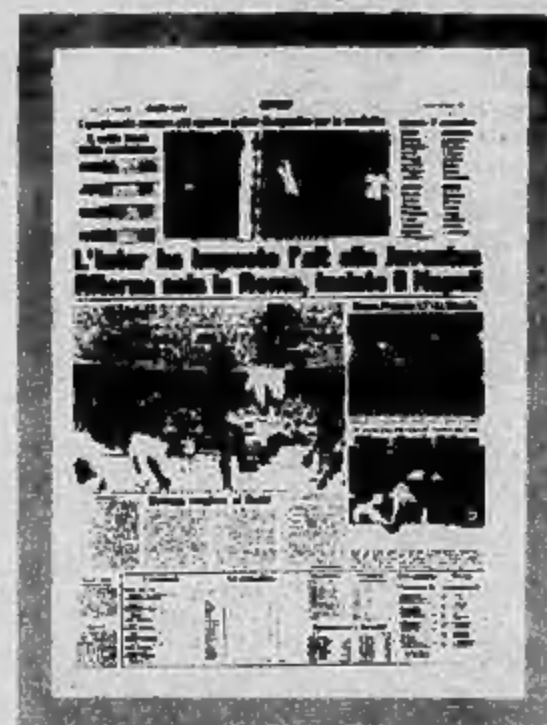
Edizione nazionale

l'amica dei sette giorni

Lunedì sport

Edizione nazionale

lunedì

STAMPA SERA & Standard Express Sunday Express Star

imparaiamo l'inglese dai giornali

How much home help do you expect from your kids?

I nostri bambini e i lavori domestici

L'ANCORA
- Supplemento Moda
- Supplemento Sport

martedì

Viaggiare

L'ANCORA
- Guide pratiche di viaggio
- Tutti i prezzi di voli e soggiorni

mercoledì

FAC-SIMILE

LA STAMPA

Il tricolore d'Italia sventola a Tripoli

CI SIAMO!

L'ANCORA
- I supplementi della guerra mondiale
- I grandi servizi

giovedì

In casa

La mia casa è un castello ma con molti assediant

L'ANCORA
- Il mercato delle pulci
- Cambio, vendo, compero

venerdì

week-end STAMPA SERA

Metti domani Cavour a cena con Garibaldi

Manda una foto: puoi vincere una settimana bianca

L'ANCORA
- Itinerari, feste, manifestazioni
- Le previsioni del tempo a colori

sabato

STAMPA SERA tuttospettacoli

Nilla Pizzi è tornata sulla ribalta che l'ha lanciata

Le confessioni della regina

Venti canzoni per l'Eurovisione

L'ANCORA
- Le segnalazioni delle tv private
- La lettura per la domenica

Attività vivace ancora rialzi

TORINO — La ripresa del mercato azionario ha trovato conferma nell'odierna seduta. Sospinto da una domanda continua e insistente sui valori bancari e successivamente su alcuni titoli assicurativi, Generali e Toro, la quota si è riportata vicina ai massimi del mese annullando completamente quanto aveva perduto in precedenza. Migliori sono apparsi tutti i comparti del listino e pochi sono stati i titoli che si sono mossi in controtendenza: tra queste Saffa, Finsider, Ifil, Latina priv. e Montedison. Gli altri valori hanno iscritto progressi che si possono valutare mediamente intorno al 2 per cento; più sensibili i recuperi registrati dalle Toro (+7,50 per cento), Interbanca (+6,16), Banco di Roma (+5,38). Anche i valori locali migliorano sensibilmente, in particolare le Castagnetti +11 per cento e le Fornara +7,15. Nel reddito fisso attività pressoché inesistente con prezzi generalmente resistenti: Milano risp. 26.500; Ras 1 gennaio '81 138.000; Fisac risp. 8450; Sai 1 maggio '81 34.800;

MILANO

Borsa in ascesa. La selettiva ripresa registrata ieri da una parte della quota azionaria si è nuovamente allargata oggi per il mercato che sembra camminare pari passo con l'inflazione. Oggi la domanda, esauriti gli ultimi alleggerimenti collegati alla chiusura dei conti, è affluita copiosamente toccando in particolare i valori patrimoniali: sensibile ripresa infatti delle Generali, migliori anche le Ras, forti le due Toro. Ma il settore dei bancari è apparso ancora alla ribalta sotto la guida del Mediobanca a 178.000, della Comit a 129.400, del Banco Roma a 104.500.

Più resistenti anche le Centrale, a quota 9600 per risalire nel dopolistino a 9650; limitate variazioni, per contro, sui valori industriali, ben tenuti con le Fiat attivamente scambiate e Montedison resistenti. Da segnalare la buona tenuta delle Italmobiliare, quotate prima del listino 367.000.

Alle 11,30 l'indice generale di Borsa era già salito dell'1,5%. Chiusura quindi molto positiva con un quadro generale di rafforzamenti e dopoborsa molto stabile con isolati rialzi dei titoli alla ribalta. Nulla di particolare da rilevare nel settore del reddito fisso, con attività sempre mediocre.

FIXING: Generali 174.100; Fiat ord. 2460, 2450, 2445; priv. 1710; Montedison 226,25; Viscosa 1100; Olivetti 4382, priv. 3760; Toro 67.800, 67.800; Sai 39.550; Ifi priv. 8420; Burgo 8815.

Ecco le quotazioni:

Abeille 62.200; Aedes 12.410; Alitalia 1520; Alivar 4700; Alleanza 67.980; Anic 740; Autos. To-Mi 6460; Bastogi 430; B.co Roma 104.500; Binda 1630; Brioschi 3630; Burgo or. 8815; Burgo pr. 8700.

Cascami 6560; Cementir 7850; Ciga 16.150; Cir 17.950; Coge 3470; Comit 129.400; Comp. Milano or. 30.380; Comp. Toro or. 67.800; Comp. Toro pr. 64.490; Credit 13.800; Dalmine 293; Eridania 20.500; Eternit 905; Fiat or. 2460; Fiat pr. 1710.

Finmare 76; Finsider 77; Generalfin 1185; Generali 174.100; Gilardini 5230; Ifi pr. 8420; Ifil 9400; Imm. Roma 2650; Iniziativa 41.010; Interbanca 46.000; Invest 5599; Isvim 28.900; Italcementi 59.490.

Italia Ass. 41.010; La Centrale 9600; L'Ausiliare 14.100; Magneti M. 1135; Mira Lanza 21.000; Mondadori pr. 9510; Montedison 226,25.

N.A.I. 232; Nord Milano 2500; Olivetti or. 4382; Olivetti pr. 3750; Pertusola 1520; Pirelli e C. 4510; Pirelli Spa 2490; Ras 165.000; Rinascente or. 359,50; Rinascente pr. 315; Risanamento 25.000.

Saffa 7981; Sai 39.550; Silos 8000; Standa 3700; Tosi Franco 44.000; Westinghouse 34.300.

Quotazioni informative dei cambi: dollaro 1172,50 - 1173,50; sterlina 2376 - 2377; fr. svizz. 561,75 - 562,25; fr belga 30,45 - 30,50; fiorino 447 - 447,50; Marco 496,80 - 497,20; fr francese 210

Lira sul dollaro in lieve recupero

ROMA — La lira ha recuperato marginalmente terreno, aprendo a quota 1172-73 lire, contro 1174,25 della chiusura di ieri. A detta degli operatori, il mercato è assolutamente calmo e non si prevedono che contenute oscillazioni nel corso della giornata.

Il dollaro ha registrato leggeri assestamenti anche sui mercati europei, dove però rimane vicino alle elevatissime quotazioni raggiunte ieri. Nel confronti del marco quotava stamane a Bruxelles 2,3585 marchi contro 2,3640 della chiusura londinese di ieri, 2,0851 franchi svizzeri contro 2,0900 precedenti: rafforzamento della moneta americana nei confronti del franco francese, con scambi a 5,5850 franchi contro 5,5885 di ieri. Anche la sterlina ha ceduto leggermente, scendendo a 2,0310 dollari contro 2,0405 precedenti.

Oro quasi stabile a quota 473-476 dollari l'oncia sia a Londra che a Zurigo contro valori precedenti di 475,50-476,50 alla chiusura londinese e di 472-475 dollari al termine delle contrattazioni a Zurigo.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	2-6	3-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	48	48
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 8% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/2/81	—	—
» » » 1/5/82	99 60	99 60
» » » 1/7/81	97	97
» » » 1/7/82	97 20	97 20
B.T.N 5,50% 1982	90	89
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	95 40	95 40
» 12% 1982 II	93 60	93 60
» 12% 1983	87 30	87
» 12% 1984 I	88	88
» 12% 1984 II	88	88
» 12% 1987	84	84
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	66 50	66 50
» » '88 II	55 50	55 50
» 7% '73	52 50	52 50
Enel '74 indicizz.	87	—
» 10% '78 II	93 80	92
» '77 Ind. II	121 90	121 95
» 12% '78 I	85 80	85 80
» 12% '78 II	83	83
I.R.I. 6% '84	88 50	88 50
I.R.I. 6% '85	81 80	81 80
Autostrade 6% '88 I	63	63 50
» 6% '89	55	59
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	44	44 20
» 7%	42	42
» 6% Auto '75	41	41
» Int. St.6% IV	59	59
» Int. St.7% IV	55	55
» Anas 6% 88	42 50	42 50
» » 7% 72 I	42	42
» Autostr. 7% II	45	45
FF.SS. 6% '86 I	70 20	70 20
» 6% '87	66 50	66 50
» 7% '72 II	55 20	55 20
A.F.S. 7% '70	58	58
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	58 50	58 50
» 7% II	53	53
ICIPU vent. 6%	83 30	83 30
» » 7% I	54	54
Imi XXVI 6%	65	65
» XXIX 7%	66	65 50
» XXXIII 7%	65	65
» XXXVIII 7%	57	57
» XLII 8%	58	58
» II. 10%	65	65
Isveimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Asm 5,50% 60	74	74
» » 5,50% 62	80	80
S. Paolo 6%	85	85
» » 6% com.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	83 50	83 50
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	75	75
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	45	48 50
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	54	54
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50% '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	86	86
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	81 50	81 50
RIV 5,50%	61 50	61 50
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	380	380
M. Sip 7%	80 30	80 30
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	80 50	80 50
S. Paolo II. 12%	173	173

LE AZIONI A TORINO

Titoli	2-6	3-6
ALIMENTARI		
Alivar	4900	4900
Eridania	20500	20500
Florio	480	470
Imm. Agr. Vitt.	34000	34000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	30000	30700
C. Ass. Mi priv.	26500	26500
Comp. Latina ord.	2250	2250
Comp. Latina priv.	1775	1660
Generali	169350	174100
RAS	162000	165500
SAI	39250	39550
Toro Ass. ord.	63000	67700
Toro Ass. priv.	62500	64850
BANCARI		
B. Comm. Italiana	128000	130000
Banco di Roma	98500	103800
Credito Italiano	13000	13850
Interbanca priv.	43800	46500
Mediobanca	170000	180000
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	8850	8850
Burgo priv.	8700	8700
Cart. Ital. Riunite	155	155
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	120	120
Pozzi Ginori risp.	150	150
Eternit ord.	940	940
Eternit prel.	780	780
Unicem	23600	24000
CHIMICI		
Anic	750	755
Italgas	1306	1345
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	21000	21000
Montedison	231	227
Paramatti	2150	2180
Pierrel	1550	1580
Rumianca	—	—
Saffa ord.	8000	7700
Saffa risp.	7900	7900
SAIAG	1925	1925
Schiapparelli	1781	1792
COMMERCIO		
Rinascente ord.	360	360
Rinascente priv.	310	312
Silos Genova	8150	8000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1485	1490
Autostr. To-Mi	6150	6500
Italcable	12500	12700
NAI	226	232
SIP	1540	1580
Torino Nord	44	45
ELETTROTEC.		
M. Marelli	1120	1120
E. Marelli	—	—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	450	450
Borgosesia ord.	9000	9000
Borgosesia risp.	8000	7500
Centrale	9250	9625
Finsider	79	75
GIM	6800	6800
IFI priv.	8175	8390
IFIL	9200	9475
Invest	5540	5800
Mittel	2100	2100
Fiscambi	5500	5500
Pirelli & C.	4550	4550
Pirelli S.p.A.	2425	2490
SAROM	4800	4800
SME	3000	3000
SMI	5500	5300
SIFA	1880	1880
STET	1420	1420
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1490	1445
B.I.I. priv.	1480	1450
Condotte Acqua	290	290
Fer-Co	485	495
Gen. Imm. Sogene	2550	2550
I.P.I.	4450	4440
ISVIM	27800	28000
Risan. Napoli	24000	25700
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1255	1390
FIAT ord.	2425	—
FIAT priv.	1764	—
Gilardini	5125	5200
Graziano	1970	1970
Olivetti ord.	4285	4375
Olivetti priv.	3700	3770
Westinghouse	34250	34300
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	295	295
Fornara	602	645
Italsider	298	298
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	14500	14500
Fisac	8520	8520
Snia Visc. ord.	1100	1100
Snia Visc. priv.	1060	1080
DIVERSI		
Acqua Potabili	4900	4300
CIGA	16000	16000
CIR	17650	17925
Pacchetti	173	173
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vie. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	395	395
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 78/88	393	390
Met. Ital. 8% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Si sono divaricati i piloni di sostegno - Inchiesta in corso

Traffico caotico tra Alba e Asti senza il ponte chiuso sul Tanaro

GOVONE — La direttissima Alba-Asti è chiusa al traffico perché il ponte Govone-Motta sul fiume Tanaro è pericolante. Una grossa crepa apertasi alcuni giorni fa si sta allargando paurosamente a causa dello spostamento di uno dei piloni di sostegno. Il traffico già vietato ai mezzi pesanti è stato ora impedito a qualsiasi veicolo ed ai pedoni a causa del pericolo esistente per la mancata stabilità della struttura.

Alba, per raggiungere Asti, si trova ad avere due ponti interrotti: il primo è quello di Govone, il secondo è quello alle porte di Asti, in corso Savona, i cui lavori di rifacimento sono in corso. Anche i contadini che utilizzano il ponte per recarsi nei poderi da questa o dall'altra parte protestano. Non si sa sino a quando il ponte sul Tanaro a Govone rimarrà bloccato dalle sbarre che premurosamente i funzionari dell'Anas hanno predisposto ai due imbocchi. In questi giorni saranno effettuati rilievi.

Proprio al centro del ponte si è aperta una crepa di circa 40 centimetri, in parte ricoperta frettolosamente con un velo di bitume. La crepa continua ad allargarsi. I tecnici asseriscono che il ponte ha bisogno di un rinforzamento o di una parziale ricostruzione. «Arrivano i tecnici, osservano il pilone che si è spostato, poi se ne vanno», affermano i contadini; «Una strada importante come la direttissima Alba-Asti non può rimanere chiusa al traffico per lungo tempo», sostengono altri; «Per recarmi nel mio podere, dall'altra parte del fiume — ha detto un contadino di Govone — devo compiere un percorso di oltre 20 chilometri passando per Castagnole Lanze e Neive».

Quando inizieranno i lavori per dare stabilità al ponte, nessuno lo sa. Nemmeno il cantoniere dell'Anas in servizio sulla direttissima ha saputo dare una risposta: «Tutti chiedono — dice — ma non sappiamo nulla. Nemmeno il nostro capo». Per il momento il traffico viene deviato sulle strade secondarie. Veicoli leggeri e pesanti intasano così le strade dei piccoli paesi: grandi Tir rimangono bloccati a San Damiano, Priocca; altri, per sbaglio, salgono in cima ai paesi, e qui non riescono più a tornare indietro per mancanza di spazio necessario. «E' facile sbagliare — si dice — perché la segnaletica è carente». Il traffico proveniente da Alba può seguire le seguenti strade: Alba-Canale-San Damiano-Asti; Alba-Neive-Castagnole Lanze; Alba-Priocca-Govone-San Damiano-Asti.

Perché il pilone del ponte si è spostato? C'è una inchiesta in corso. Sono in tanti a sostenere che si tratta di una avaria dovuta al costante prelievo di ghiaia dal letto del fiume. Questi sono comunque per il momento solo ipotesi, che commissioni, tecnici e magistratura dovranno verificare sul posto, nei prossimi giorni.

Carlo Gramaglia

Ospiterà duecento imbarcazioni

Taggia: quasi pronto il porticciolo turistico

ARMA DI TAGGIA — E' probabile che una parte del porticciolo che è in fase di costruzione ad Arma di Taggia sia agibile per la prossima estate. L'importante struttura turistica, ricavata alla foce del torrente Argentina, potrà ospitare sino a 200 imbarcazioni di piccola e media stazza.

Gaetano D'Amico, assessore al turismo del Comune di Taggia, è ottimista: «Sono già stati ultimati i lavori di arginatura del corso d'acqua, lungo le cui sponde saranno sistemate le banchine. Contiamo, nei prossimi mesi, di attivare anche gli attracchi laterali, e metterlo perciò in funzione, sia pure non ancora completamente».

L'opera è molto attesa. A sollecitarla, a nome anche dei numerosissimi appassionati di nautica che soggiornano a Taggia, è il Circolo Nautico Arma, che collabora con l'amministrazione comunale. Al centro della darsena (la profondità media si aggira sul metro e mezzo) verrà ancorata una banchina galleggiante. L'imboccatura del porticciolo sarà regolata da due boe luminose, a luci regolamentari verde e rossa. La sede del Circolo Nautico Arma sarà ubicata a terra, dove saranno collocati anche i servizi a disposizione di soci e naviganti.

s. de.

Pagheranno più di tre miliardi

Sanzioni a 52 industrie che inquinano il Pavese

VOGHERA — Sono 52 le industrie in provincia di Pavia che hanno inquinato l'ambiente con scarichi non depurati. Dovranno pagare ai Comuni o ai consorzi dei Comuni oltre tre miliardi di lire di risarcimento per «evasione ecologica», come viene definita l'infrazione commessa. Le somme ricavate dagli indennizzi dovranno essere impiegate dai Comuni per interventi finalizzati al disinquinamento.

Nell'Oltrepò le aziende che dovranno risarcire i danni sono quattordici. Secondo i calcoli eseguiti dall'assessorato provinciale all'ecologia, in base ai parametri fissati dalla legge Merli, le multe più grosse dovranno essere pagate dalle seguenti industrie: Vinal di Casteggio (distilleria), 360 milioni; Vinal di Santa Giuletta, 338 milioni; Dispa di Corana (chimica), 58 milioni; Birra Wührer di San Cipriano Po, 49 milioni; Cementeria Italiana Fibronit di Broni, 16 milioni.

e. g.

● **VOGHERA: Carpentiere grave per caduta** — Un carpentiere è caduto in uno scavo mentre allestiva un'impalcatura, rimanendo gravemente ferito. Vittima dell'infortunio il quarantacinquenne Antonio Filanino, di Barletta. Era al primo giorno di lavoro.

Da venerdì nella Sala Hanbury

L'ecologia e il turismo al convegno di Alassio

Savona: fissati limiti severi per il windsurf

SAVONA — Sempre più numerose in mare le cosiddette «tavole a vela», per la cui guida stanno sorgendo un po' ovunque apposite «scuole».

La Capitaneria di porto di Savona non poteva ignorare il fenomeno ed ha approvato un regolamento. Innanzitutto è stato stabilito che i «surf» sono da considerarsi alla pari dei sandolini, dei mosconi, dei pattini e che quindi possono navigare soltanto nelle ore diurne e non oltre i 500 metri dalla riva. Per non disturbare i bagnanti e non trasformarsi in un pericolo, dovranno tenersi ad almeno 150 metri dalla spiaggia.

Norme precise sono state fissate per quanto riguarda la partenza e l'arrivo: le «tavole» dovranno allontanarsi o rientrare a vela abbassata (si procederà vogando) ed il velista dovrà indossare una cintura di salvataggio. C'è inoltre divieto assoluto di navigare all'interno dei porti, all'ingresso degli scali e comunque entro le rotte normalmente seguite dalle navi.

L'ordinanza della Capitaneria stabilisce anche multe salatissime per i trasgressori. La vigilanza sarà intensificata perché il nostro mare non diventi pericoloso come le autostrade.

n. sl.

ALASSIO — Smaltimento dei rifiuti solidi urbani mediante il «processo Rossi», ecologia marina, risanamento del Mediterraneo, talassoterapia, problemi giuridici per la protezione e la valorizzazione del Mediterraneo, effetti del turismo e dei consumi del tempo libero sull'ambiente: sono i temi principali delle relazioni (una sessantina) al congresso nazionale della Società italiana di scienze ambientali in programma ad Alassio alla sala Hanbury da venerdì a domenica.

L'iniziativa ha la presidenza onoraria del ministro della Sanità onorevole Aniasi e sarà presieduta dal professor Roberto Gualtierotti che è al vertice della Società italiana di scienze ambientali. Hanno collaborato al convegno il Comune e l'Azienda di soggiorno di Alassio. Politica del territorio e dell'ambiente, inquinamento, ecologia medica trattati su basi scientifiche con le risultanze di accurate esperienze costituiscono un valido contributo al miglioramento dell'apparato turistico della Riviera, ma saranno trattati anche problemi che tuttora si dibattono nelle amministrazioni locali.

Oltre a scienziati, medici e giuristi provenienti da tutte le regioni italiane, parteciperanno al congresso esperti e studiosi bulgari, svizzeri e belgi.

g. mo.

● **NOVI LIGURE: Oggi bilancio Comunale** — Il consiglio comunale di Novi Ligure torna a riunirsi stasera per concludere la trattazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1981, impostato dalla giunta al pareggio su circa 27 miliardi.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 24 - Ieri max + 30 min + 18

SITUAZIONE: l'area di alte pressioni sull'Italia è in attenuazione ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Dal pomeriggio graduale aumento della nuvolosità. TEMPERATURA: stazionaria. VENTI: deboli variabili. MARI: quasi calmi o poco mossi.

In Italia		
Bolzano	+15	+32
Verona	+17	+31
Milano	+17	+30
Firenze	+16	+33
Bologna	+17	+30
Roma	+16	+33
Napoli	+17	+31
Reggio C.	+17	+24
Palermo	+20	+25

Aosta	+12	[illegible]
Aless.	+19	[illegible]
Asti	+20	[illegible]
Cuneo	+15	[illegible]
Novara	+20	[illegible]
Vercelli	+21	[illegible]
Biella	+17	[illegible]
Genova	+22	+27
Imperia	+22	[illegible]
Savona	+20	+27

all'estero		
Atene	+19	+32
Beirut	+18	+23
Belgrado	+19	+32
Berlino	+19	+29
Bruxelles	+12	+26
Il Cairo	+16	+35
Ginevra	+12	+26
Helsinki	+12	+19
Lisbona	+13	+21
Londra	+15	+19
Madrid	+15	+26
Montreal	+17	+24
Mosca	+17	+28
New York	+19	+21
Parigi	+18	+26
Stoccolma	+10	+22
Sydney	+13	+18
Tokyo	+15	+24
Vienna	+15	+29

Alla vigilia dell'estate aumentano le proteste contro il provvedimento

Una stangata per le agenzie di viaggio quel 30 per cento da versare in banca

«La speranza è che il governo provveda a far rientrare un provvedimento che crea soltanto intoppi, che ha un aspetto negativo sotto ogni punto di vista».

Questo il parere quasi unanime di coloro che si occupano di viaggi e di turismo, dopo la disposizione che obbliga chi esce dai confini nazionali per scopi turistici a versare in banca — senza ottenere alcun interesse — una somma pari al trenta per cento del denaro che ogni persona può portare con sé quando va all'estero.

Massimo Oberti, che lavora in una agenzia del centro, osserva: *«C'è gente che ha messo da parte una certa somma per compiere un viaggio, non importa in quale paese. Può, ad esempio, aver risparmiato un milione con la prospettiva di un tour in qualche Stato africano. Non è detto che costui possa trovare quel trenta per cento in più da depositare in banca. Di questo si deve tener conto. Non si può colpire all'improvviso tutto il settore turistico con una disposizione che, a mio avviso, non solo non serve ma è fortemente dannosa. Mi pare che già in passato, quando* ***si tentò questa strada,*** *non mancarono "ritorsioni", se vogliamo definirle così. Noi non mandiamo turisti in una determinata nazione e, come contropartita, anche di là annullano viaggi già prenotati. Almeno nell'ambito della Comunità europea, per un principio di reciprocità, questa norma del trenta per cento poteva essere evitata».*

Le agenzie che organizzano viaggi all'estero, in qualsiasi parte del mondo, accusano già da un po' di tempo stanchezza, se non proprio crisi. *«Ora diventa tutto più complicato e si rischia di perdere altra clientela* — rileva Laura Giacobbi impiegata in un'agenzia viaggi del centro —. *La gente viene a domandare spiegazioni e rimane disorientata. E' anche possibile che per favorire i clienti e non andare incontro a una pesante crisi, siano le agenzie ad anticipare in banca il deposito del trenta per cento, ma anche ciò richiede pratiche, perdite di ore, rapporti con le banche che, a quanto pare, si trovano anche loro in uno stato di disagio».*

Alcuni istituti di credito del centro stanno passando o sono appena passati — è il caso del Banco di Napoli — dal vecchio sistema delle schede, una per ogni cliente, a quello elettronico con il «terminale», che abolisce la scheda e fornisce la situazione giornaliera di ogni conto, via cavo. In questa complessa attività, proprio nel periodo estivo in cui gli uffici addetti al cambio con l'estero sono già oberati di lavoro — anche per una continua fluttuazione monetaria — si aggiunge questa pratica del versamento non fruttifero, ossia che non rende alcun interesse, per chi vuol farsi un viaggio all'estero.

«Non so davvero come possiamo cavarcela — rileva Carlo Davoli, di una banca del centro — *rischiamo di essere sommersi di carta. E' un provvedimento ancora più complesso di quello che prevede l'obbligo di registrare tutte le banconote di grosso taglio per poter intercettare quelle che eventualmente fossero di provenienza illecita, ossia "banconote sporche" ottenute magari con sequestri di persona o con altri metodi criminali. Quel provvedimento comportò per i cassieri un lavoro incredibile, ci furono proteste. Oggi speriamo che le autorità di governo si rendano contro della situazione che si è venuta creando ed eliminino questa disposizione del trenta per cento da versare sulla cifra che si intende esportare».*

Per alcune agenzie di viaggio — le minori — la situazione si fa davvero critica. Il dollaro e la sterlina sono a quote preoccupanti, non solo sotto l'aspetto dell'inflazione interna, ossia della situazione della lira. Anche il marco e il franco svizzero continuano a galoppare verso l'alto. In tale clima, pessimistico, non sono molti coloro che quest'anno pensano di andare negli Stati Uniti, in Inghilterra, Germania o anche solo nella vicina Francia. Se, oltre alle spese già onerose, devono tirare fuori dalla tasca un trenta per cento in più, si rischia il naufragio del settore. Poco importa che tale somma torni poi a casa, senza aver reso una lira.

Il decreto in vigore fino al 30 settembre

La nuova regola *stabilisce che al momento di acquistare valuta straniera prima di recarsi all'estero si deve depositare il 30 per cento del controvalore in lire. Il deposito, che non darà interessi, è vincolato per novanta giorni presso la Banca d'Italia; cioè quel 30 per cento verrà restituito soltanto dopo tre mesi dall'acquisto della valuta qualunque sia il periodo di soggiorno.*

Il nuovo provvedimento, che resterà in vigore sino al 30 settembre e che ha validità dal 28 maggio scorso, è compreso nel decreto che il ministero del Commercio Estero ha varato per cercare di difendere la lira dall'acuirsi di pressioni speculative, riducendo le importazioni ed il deflusso di capitali. Il decreto stabilisce infatti l'obbligo di un deposito del 30 per cento su tutti i pagamenti verso l'estero. Ci sono alcune esenzioni: le principali riguardano il petrolio e i suoi derivati, il frumento ed altre voci minori.

Per quanto riguarda gli acquisti di valuta, gli italiani hanno solo quattro modi per sfuggire alle nuove restrizioni: sono esenti dal deposito, infatti, le spese per studio all'estero, per le cure mediche, per i viaggi d'affari e per il sostentamento. Quest'ultimo punto riguarda i casi in cui chi si trova già all'estero, in situazioni di particolare indigenza, può ricevere un versamento da parte di familiari ed amici in Italia. Tutti gli altri acquisti di valuta sono invece soggetti alla norma del deposito, purché superiori al valore di centomila lire.

In sostanza, dunque, andare in vacanza all'estero sarà quest'anno molto più... caro. Facciamo il caso del turista che richiede alla banca 500.000 lire di assegnazione di valuta. Su quelle 500.000 lire dovrà depositare 150.000 lire che, partendo ad esempio il primo luglio, potrà riavere solo il primo ottobre.

(Cavallo)